



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MARTIN LUTHER KING

PIIC816005

I.C. "M.L. KING"-CALCINAIA
Prot. 0013808 del 23/12/2024
I (Uscita)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARTIN LUTHER KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10587** del **30/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 196** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 199** Attività previste in relazione al PNSD
- 201** Valutazione degli apprendimenti
- 204** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 210** Aspetti generali
- 211** Modello organizzativo
- 220** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 222** Reti e Convenzioni attivate
- 225** Piano di formazione del personale docente
- 232** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Martin Luther King è ubicato all'interno del Comune di Calcinaia. Questo si estende su di un'area di 14,88 kmq e conta 12.750 abitanti (dato riferito al 2023, fonte sito Demo demografia in cifre dell'Istat). Il numero complessivo di famiglie residenti nel territorio ammonta a 5374 con una densità abitativa di 860,2 abitanti per Km², facendo collocare il comune al 10° posto su 37 della Provincia di Pisa sia per dimensione demografica che per densità di popolazione.

Secondo i dati al 7/11/2022, forniti dall'Amministrazione comunale, gli stranieri residenti nel Comune sono 885 e rappresentano il 6,9% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa presente sul territorio è quella proveniente dalla Romania con il 22,2%, seguita da quella proveniente dall'Albania (19,0%) e dal Marocco (12,7%).

Nonostante sia uno dei più piccoli comuni della provincia di Pisa per territorio, il Comune di Calcinaia si caratterizza per il numero elevato di piccole e medie imprese operanti sul territorio. La sua struttura produttiva si caratterizza per la presenza delle imprese manifatturiere, implementata anche grazie alla vicinanza ai centri produttivi di Pontedera (meccanica), di Santa Croce sull'Arno (pelle e cuoio), nonché quelli derivanti dalla posizione favorevole agli scambi commerciali con il resto del grande sistema produttivo della Toscana Centrale. Le imprese ad oggi sono distribuite sia nel capoluogo che nella frazione, prevalentemente nelle zone industriali, artigianali e commerciali. Nel tempo hanno mantenuto la loro attività: le industrie plastiche, i calzaturifici, le aziende meccaniche, di abbigliamento, tessile e, di recente, ha avuto un notevole sviluppo l'industria dolciaria. Nonostante la crisi economica degli ultimi anni e della pandemia, nel settore commerciale non ci sono state flessioni evidenti.

Nel territorio è presente una rete scolastica ben distribuita articolata in 13 istituzioni scolastiche tra asili nido, scuole dell'infanzia statali e paritarie, scuole primarie e scuole secondarie di secondo grado. L'Istituto Comprensivo M. L. King si articola su 6 sedi: 3 dislocate nel capoluogo e 3 nella frazione di Fornacette.

Gli edifici scolastici risultano di buona qualità e tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi



pubblici dalla città più vicina (Pontedera). La nuova scuola primaria della frazione di Fornacette è stata resa operativa a partire dal 2016 accogliendo tutti gli alunni dei tre vecchi plessi scolastici ed ha ottenuto la certificazione Casa Clima School. Dopo aver terminato l'ampliamento della scuola secondaria di primo grado di Calcinaia nel 2019, l'Amministrazione comunale ha realizzato altri importanti interventi che hanno consentito l'ingresso degli alunni in edifici sempre più sicuri e belli: la scuola secondaria "S. Quasimodo" è stata oggetto di una consistente riqualificazione energetica e, adiacente ad essa, è stato inaugurato un nuovo impianto polisportivo utilizzato sia dall'Istituto, sia dalle associazioni sportive del territorio e messo a disposizione di tutti i cittadini che intendono praticare sport liberamente. Lo spazio dispone di un campo da basket, da pallavolo e può essere utilizzato anche per il pattinaggio. È inoltre prevista la creazione di un nuovo plesso scolastico a Calcinaia che accoglierà i bambini e le bambine delle scuole primarie e dell'infanzia presenti nel capoluogo. E' stata realizzata la palestra della scuola primaria "S. Pertini" di Fornacette che offrirà opportunità, agli alunni dell'Istituto e agli utenti delle associazioni sportive presenti nel territorio, di praticare attività sportive in orario scolastico ed extrascolastico. L'Amministrazione Comunale, particolarmente attenta alle tematiche ecologiche, condivise con l'Istituto, ha installato in tutti i plessi dei fontanelli.

Gli arredi e le suppellettili di tutte le scuole sono di buona qualità e vengono rinnovati periodicamente. Le barriere architettoniche risultano totalmente abbattute.

L'Istituto si colloca nella fascia provinciale degli istituti composti da più di cinque sedi. Il numero di laboratori per plesso è di 1,83 in linea con il dato nazionale e regionale e superiore significativamente al dato provinciale. I laboratori mobili presenti in ogni plesso hanno forniture che si differenziano in base all'età e necessità degli utenti (grazie a PON Tutti @ scuola); l'Istituto è parte del 36,4% di scuole provinciali che possiedono laboratori mobili, del 51,4% di quelle regionali e del 52 % a livello nazionale. Sono presenti spazi alternativi per l'apprendimento dopo che l'Istituto ha partecipato e sta partecipando a bandi PON finalizzati a implementare la dotazione tecnologica delle scuole e a migliorare la connessione di rete (PON Digital Board e PON Reti). Le fonti di finanziamento dell'Istituto sono in prevalenza di provenienza statale.



Nell'anno 2022 il livello ESCS (Economic, Social and Cultural Status) definisce il Background familiare mediano dell'Istituto nella fascia media. All'interno della scuola non emergono profonde differenze fra i plessi scolastici di Fornacette e Calcinaia e tra le singole sezioni. Nell'Istituto non sono individuabili situazioni di particolare svantaggio economico e, in base agli ultimi dati, l'Istituto si colloca sempre al di sopra dei benchmark. Nell'Istituto Comprensivo circa il 9% della popolazione scolastica è rappresentata da alunni con cittadinanza non italiana. Tali alunni sono generalmente ben integrati (oltre il 50% di seconda generazione) e la loro presenza contribuisce allo spirito inclusivo che caratterizza la mission dell'Istituto. Sebbene la pluriethnicità sia una ricchezza, l'incremento del tasso di immigrazione potrebbe introdurre elementi di criticità per l'ingresso di nuovi alunni di cittadinanza non italiana.

La percentuale di alunni con BES costituisce oltre il 16,3% della popolazione scolastica. In base al PAI 2022/2023 (pubblicato sul sito dell'Istituto) vi sono 212 alunni con BES su una popolazione scolastica di 1269. Di questi 43 sono alunni con disabilità certificate, 74 con svantaggi di vario tipo (24 con svantaggio linguistico, 8 con svantaggio socio-economico, 42 con svantaggio comportamentale-relazionale) e 95 con disturbi evolutivi specifici.

L'Istituto ha attivato la totalità delle reti con enti esterni, di cui la maggior parte sono gestite da altre scuole, soprattutto per migliorare pratiche didattiche ed educative. La scuola condivide con l'Ente territoriale di riferimento le scelte educative per la popolazione scolastica formalizzate in un protocollo d'intesa. L'Istituto si avvale della collaborazione dell'Osservatorio Scolastico Provinciale per individuare le criticità del servizio offerto ai propri alunni. Al fine di far fronte alle richieste degli alunni con bisogni educativi speciali, collabora attivamente con la locale Unità Funzionale per la Salute Mentale dell'Infanzia e dell'Adolescenza. L'Istituto collabora con i principali centri di ricerca e azione con le università toscane per l'accoglienza dei laureandi in Scienze della Formazione (infanzia e primaria) e degli studenti impegnati nei percorsi abilitanti per l'insegnamento nella scuola secondaria.

La componente genitori del Consiglio d'Istituto è direttamente coinvolta nella definizione dell'offerta formativa, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e degli altri documenti rilevanti



per la vita scolastica. L'Istituto collabora attivamente con l'Associazione dei Genitori presente sul territorio e realizza, in accordo con l'Ente territoriale di riferimento, in modo sistematico attività rivolte ai genitori (corsi sulla genitorialità, conferenze e interventi sulla prevenzione al bullismo, alle tossicodipendenze, etc.).

Attiva risulta la collaborazione con le associazioni culturali, le società sportive, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale presenti sul territorio e l'Ente Territoriale di riferimento.

La presenza di numerose risorse tra cui le Associazioni culturali, società sportive e organizzazioni non lucrative di utilità sociale in collaborazione con l'Ente territoriale di riferimento, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto mediante la realizzazione di progetti rivolti a tutti gli alunni e le alunne delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il gemellaggio con alcuni paesi membri dell'Unione Europea (Francia, Spagna, Germania e Malta) costituisce per l'Istituto un incentivo ad attivare progetti linguistici e/o culturali con scuole comunitarie potenziando l'apprendimento della lingua inglese nella popolazione scolastica.

L'aumento della dotazione tecnologica e degli ausili informatici nell'Istituto, fa presupporre un'implementazione delle competenze tecnologiche e digitali negli studenti di ogni ordine e grado, anche al fine di promuovere nuove pratiche innovative di apprendimento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

il livello ESCS per quella secondaria rimane costante nella fascia medio-alta. Nell'istituto non sono individuabili particolari situazioni di svantaggio economico in base ai dati 2021/22 e il dato si mantiene costante negli anni 22/23 e 23/24. Nell'Istituto Comprensivo nell'a.s. 21/22 il 17,7% della popolazione scolastica (primaria+secondaria) e' rappresentata da alunni con cittadinanza non italiana (dato inferiore ai benchmark provinciale e regionale e di poco inferiore a quello nazionale). La percentuale varia negli anni 22/23 e 23/24 ma rimane sotto ai riferimenti con l'unica eccezione del riferimento nazionale per l'a.s. 23/24. Gli alunni sono generalmente ben integrati (oltre il 50% di seconda generazione) e la loro presenza contribuisce allo spirito inclusivo che caratterizza la mission dell'Istituto. Il numero di studenti con disabilita' certificata nell'a.s. 21/22 e 23/24 e' in linea col dato



provinciale e lievemente superiore ai riferimenti regionale e nazionale sia per la primaria sia per la secondaria.

Vincoli:

Il livello ESCS dell'istituto per la scuola primaria classi V si situa nella fascia medio-bassa nell'a.s. 21/22, medio-alta nell'a.s. 22/23 e basso nell'a.s. 23/24. In generale sia alla primaria sia alla secondaria negli anni 21/22, 22/23 e 23/24 l'indice ESCS delle classi dei plessi di Calcinaia e' migliore rispetto a quello dei plessi di Fornacette. Il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010 nel triennio 21/22, 22/23 e 23/24 sia alla primaria sia alla secondaria e' superiore a tutti i riferimenti. Il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010 nel triennio 21/22, 22/23 e 23/24 sia alla primaria sia alla secondaria e' superiore a tutti i riferimenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Calcinaia si estende su un'area di 15 kmq e conta 12800 abitanti. La frazione di Fornacette e' caratterizzata dalla presenza di numerose piccole, medie e grandi imprese di produzione e di servizi, mentre il capoluogo, sede degli uffici comunali, ha maggiormente sviluppato il settore terziario, anche se non mancano aziende produttive. Il tasso di disoccupazione locale (riferimento provincia di Pisa) è in crescita rispetto al 2018 ed è passato dal 5,8 al 6,9 dell'a.s. 21/22, del 6,6 del 22/23 e del 6 nell'a.s. 23/24, comunque in linea o lievemente discosto dalla media regionale. Il tasso di immigrazione nell'a.s. 21/22 si aggira intorno al 10,2%, in crescita anch'esso ma sotto la media regionale, anche per i due anni successivi. Nonostante la modesta estensione territoriale del Comune di Calcinaia, il suo ruolo è accentuato dalla posizione di passaggio di numerosi flussi viari da e per i centri maggiori immediatamente adiacenti. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose risorse fra cui associazioni culturali, società sportive e organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, in collaborazione con l'ente territoriale di riferimento, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto mediante la realizzazione di progetti rivolti a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ma a partire dall'anno 2021/22 sono stati attivati progetti linguistici (Trinity) e la scuola ha aderito all'Erasmus

Vincoli:

Nonostante il Comune di Calcinaia sia gemellato con Comuni Europei ed abbia stretto patti di amicizia con cittadine di stati membri dell'Unione Europea (Francia, Spagna, Germania e Malta), l'Istituto non ha ancora attivato progetti linguistici e/o culturali con scuole gemellate. La presenza di famiglie immigrate a volte è causa di criticità per l'ingresso di nuovi alunni di cittadinanza non italiana.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti e 6 gli edifici scolastici risultano di buona qualità e tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. L'istituto si pone al di sopra di tutti i riferimenti per quanto riguarda la percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili e elementi di superamento di barriere senso-percettive. La percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione è molto superiore ai riferimenti. Nell'istituto sono presenti plessi con laboratori di musica e informatica come per la maggior parte delle scuole della provincia o regione, ma a differenza delle scuole dei riferimenti in pochi plessi mancano i laboratori dedicati di disegno e per la multimedialità. La scuola primaria della frazione di Fornacette ha ottenuto la certificazione Casa Klima School, è stato terminato l'ampliamento della scuola secondaria di 1° grado di Calcinaia nel 2017, la scuola secondaria di Fornacette è stata oggetto di riqualificazione energetica nel 2019/20. Attualmente sono in corso i lavori per la realizzazione delle nuove scuole dell'infanzia e primaria di Calcinaia e della palestra adiacente al plesso primaria Pertini. Al plesso Pertini è stata realizzata anche un'aula esterna. L'istituto si colloca nella fascia provinciale degli istituti composti da più di cinque sedi.

Vincoli:

Il numero di PC e Tablet presenti nei laboratori (ogni cento studenti) è in linea col riferimento provinciale ma inferiore ai riferimenti regionali e nazionali; in generale nell'istituto il numero di dispositivi Lim e smartTV e PC e tablet (presenti nella biblioteca o nelle aule laboratoriali o nelle altre aule) è inferiore ai riferimenti. Le sei sedi, essendo dislocate nelle due frazioni principali del comune, comportano qualche problema di collegamento tra i plessi e talvolta di dispersione delle risorse umane.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'I.C. il 60,7% di docenti ha un contratto a tempo indeterminato, dato in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. Il 33,3% del personale amministrativo ha un contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni. Per i collaboratori scolastici lo stesso indicatore raggiunge il 56,2%. Entrambi i dati sono inferiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di insegnanti della primaria e di docenti della secondaria di 1° grado con numero di anni di servizio oltre i 5 anni è in linea o poco inferiore a tutti i riferimenti. Il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione è superiore a tutti i riferimenti. Tutti i docenti sono impegnati in un costante processo di aggiornamento, secondo quanto previsto dal Piano annuale di formazione e in generale dalla normativa nazionale. Dopo anni di discontinuità fra dirigenti nominati a reggenza e dirigenti



trasferiti, dal 2020/21 all'a.s. 23/24 l'Istituto ha avuto un DS titolare con incarico effettivo garantendo una certa continuità.

Vincoli:

Il DSGA e' un Assistente Amministrativo facente funzione di direttore con un'esperienza superiore ai 5 anni e cio' si potrebbe tradurre in una criticita' nello svolgimento di alcune mansioni che necessitano maggiore esperienza/conoscenza/competenza in ambito direttivo (si prende atto che ad oggi manca ogni riferimento per poter fare un paragone con i riferimenti provinciali regionali o nazionali). La maggior parte del personale Amministrativo e dei collaboratori scolastici non ha un contratto a tempo indeterminato: cio' si traduce in una scarsa stabilita' e continuita' delle attivita' a lungo e medio termine, nell'instaurare relazioni durature tra dipendenti e nella maggior competenza nello svolgere funzioni. Il corpo docenti sta "invecchiando" poiche' la maggioranza dei docenti (49%) risulta di un'eta' compresa fra 45 e 54 anni. Gli insegnanti "giovani" e/o con poca esperienza potrebbero aver necessita' di avere figure di riferimento per venire incontro sia ad esigenze di accoglienza sia per introdurre o per facilitare l'organizzazione delle attivita' dei giovani docenti. I cambiamenti avvenuti nella dirigenza negli anni precedenti potrebbero aver creato alcune inevitabili discontinuita' nel percorso volto alla visione complessiva della "mission" di Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC816005
Indirizzo	VIA GAREMI, 3 CALCINAIA 56012 CALCINAIA
Telefono	0587265495
Email	PIIC816005@istruzione.it
Pec	piic816005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivocalcinaia.edu.it

Plessi

ISOLA DEI COLORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA816012
Indirizzo	VIA MORANDI FRAZIONE FORNACETTE 56012 CALCINAIA

ELEONORA LENZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA816023
Indirizzo	VIA DEI MARTIRI, 11 CALCINAIA 56012 CALCINAIA



SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE816017
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO FRAZIONE FORNACETTE 56012 CALCINAIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	383

VASCO CORSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE816028
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 39 CALCINAIA 56012 CALCINAIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	223

MARTIN LUTHER KING (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM816016
Indirizzo	VIA GAREMI, 3 CALCINAIA 56012 CALCINAIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	118

SALVATORE QUASIMODO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM816027
Indirizzo	VIA AMENDOLA, 34 FRAZIONE FORNACETTE 56012 CALCINAIA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	12
Totale Alunni	257



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
	Aula Coding	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	192
	LIM e SmartTV presenti nelle classi	47



Risorse professionali

Docenti	23
Personale ATA	28

Approfondimento

Il 94,4% dei docenti dell'Istituto è assunto a tempo indeterminato e il 64,4% di questi è di ruolo da oltre 5 anni.

Nel tempo l'Istituto ha consolidato il suo organico raggiungendo maggiore stabilità.

Le recenti immissioni in ruolo hanno apportato un proficuo scambio di competenze e confronto tra docenti di maggiore esperienza e docenti giovani che hanno apportato nuovi approcci alla didattica.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale *Martin Luther King* opera con l'intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per garantire il successo formativo di tutti i suoi alunni. A tal fine l'Istituto è impegnato nella creazione di un percorso scolastico in cui ogni singolo alunno, con il suo patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo che lo circonda.

L'offerta formativa dell'Istituto è coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012), nonché con gli obiettivi di Europa 2020 che mirano all'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti, al contrasto alle diseguaglianze socio culturali, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono scolastico.

L'Istituto, oltre a garantire solide competenze di base, mira a far acquisire a tutti i suoi alunni competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) e di cittadinanza (D.M. 139 del 22 agosto 2007) nell'ottica di formare cittadini dell'Europa e del mondo, coerentemente con le nuove Linee guida STEM (Decreto n. 184 del 15/09/2023) e tenendo conto del Digital Competence Framework for Citizens (Dig.Comp 2.2) del marzo 2022.

L'Istituto Comprensivo Statale *Martin Luther King* opera con l'intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per garantire il successo formativo di tutti i suoi alunni.

A tal fine l'Istituto è impegnato nella creazione di un percorso scolastico in cui ogni singolo alunno, con il suo patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo che lo circonda.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese diminuendo la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, diminuendo la quota di studenti con risultati deboli (livello 1 e 2) nelle prove standardizzate nazionali allineandosi a o superando il benchmark regionale. Per Inglese ridurre la percentuale di studenti che raggiungono il livello pre-A1 allineandolo al riferimento regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Raggiungere e mantenere una percentuale di livelli A) e B) in uscita maggiore/uguale del 50% per entrambe le competenze individuate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prevenire la dispersione implicita**

Il percorso intende affrontare la criticità della presenza di una percentuale di studenti con livelli di competenze, nelle discipline di base, deboli o molto deboli: si tratta di quegli studenti che, nelle prove standardizzate nazionali, sono inseriti da INVALSI nei livelli bassi (1 e 2) che non risultano in linea con i traguardi attesi dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. Queste fragilità, accumulate nel corso del percorso scolastico, vanno ad alimentare il fenomeno della dispersione implicita: studenti che, anche se ottengono il diploma di scuola secondaria di 2° grado, non hanno acquisizioni salde e non sono in grado di inserirsi con successo nei percorsi di studio successivi o nel mondo del lavoro e non hanno le condizioni per esercitare attivamente la cittadinanza.

Per rafforzare tali competenze l'Istituto intende avvalersi di un lavoro di rete con le scuole del territorio, tramite una collaborazione già portata avanti con successo negli anni passati, che permetterà di sviluppare il confronto tra docenti, di individuare le pratiche didattiche e metodologiche più efficaci per l'apprendimento e di sviluppare un monitoraggio che consenta di fornire indicazioni oggettive sui risultati ottenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti



di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace.

○ Ambiente di apprendimento

Individuare, attraverso il confronto in rete, le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti, definirne modalità e condizioni di efficacia, attuarle e verificarne i risultati.

○ Inclusione e differenziazione

Personalizzare gli apprendimenti degli studenti attraverso un percorso condiviso in rete che preveda la rilevazione delle condizioni di fragilità, la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero) e la verifica dei risultati ottenuti.

Attività prevista nel percorso: Prevenire la dispersione implicita (azione 22-23)

Descrizione dell'attività	.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



Responsabile

Responsabili delle attività: docenti dell'Istituto, Dirigente scolastico. Per incrementare e diffondere la didattica per competenze, si prevede un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a: condividere le buone pratiche circa le modalità di progettazione e di attuazione ritenute più efficaci; elaborare strumenti di valutazione che tengano conto dei diversi aspetti del processo di apprendimento (cognitivi, metacognitivi, relazionali); confrontare i risultati ottenuti al fine di una eventuale rimodulazione; elaborare delle linee guida che definiscano le condizioni per un'efficace didattica per competenze; promuovere nell'Istituto una didattica per competenze che valorizzi i risultati dell'attività di rete. Il lavoro di rete consentirà di identificare anche le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti attraverso: il confronto tra pratiche metodologiche messe in atto nelle scuole; la rilevazione dei risultati ottenuti da pratiche metodologiche differenti; l'individuazione delle pratiche che risultano più efficaci; la loro attuazione e diffusione. Per personalizzare gli apprendimenti degli studenti, il percorso in rete seguirà i seguenti step: la rilevazione delle condizioni di fragilità; la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero); la verifica dei risultati ottenuti e l'individuazione delle pratiche più efficaci.

Risultati attesi

Il risultato atteso dal percorso di miglioramento è rappresentato dal rafforzamento delle competenze di base che risultano più critiche negli studenti, così come definito nel traguardo.

In particolare si attende:

- una diffusione più ampia ed efficace all'interno dell'Istituto della didattica per competenze, dell'utilizzo di rubriche di valutazione condivise e della messa in atto di metodologie coinvolgenti e motivanti;



- la realizzazione di attività personalizzate per tutti gli studenti che presentano una situazione di fragilità negli apprendimenti;
- l'acquisizione da parte dell'Istituto dei risultati principali dell'attività di rete (attraverso Linee guida che forniscano indicazioni didattiche utili.

● **Percorso n° 2: L'attenzione della scuola alle competenze chiave europee**

Il percorso intende completare e portare a sistema un progetto di cittadinanza elaborato dall'Istituto attraverso il lavoro con la rete di scuole del territorio negli anni passati e poi interrotto a causa della pandemia. Il progetto prevede azioni sistematiche di promozione della partecipazione attiva degli studenti alla vita e alle scelte della scuola, attraverso l'approvazione di un protocollo e l'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza da utilizzare in diverse situazioni.

Inoltre il progetto vuole avvalersi del confronto in atto con docenti di diverso ordine e grado per sviluppare negli studenti la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, attraverso la definizione dei traguardi da raggiungere, il raccordo con le competenze disciplinari, l'attivazione di pratiche didattiche efficaci e l'utilizzo di rubriche valutative che esplicitino i descrittori per i diversi livelli di competenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.



Traguardo

Raggiungere e mantenere una percentuale di livelli A) e B) in uscita maggiore/uguale del 50% per entrambe le competenze individuate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace.

Attività prevista nel percorso: L'attenzione della scuola alle competenze chiave europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili delle attività: docenti dell'Istituto, Dirigente scolastico Attività previste dal percorso: Attraverso il lavoro in rete con le scuole del territorio, saranno organizzate attività volte a: completare e implementare il progetto di cittadinanza elaborato dalla rete di scuole; definire i traguardi attesi nello sviluppo delle competenze trasversali (competenza personale,



sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza); costruire rubriche di osservazione e valutazione che dettagliano, per ciascuna competenza, i descrittori utili a individuare i livelli raggiunti; definire le modalità di raccordo tra queste competenze trasversali e quelle disciplinari; sviluppare percorsi per sviluppare questa competenza; confrontare i risultati ottenuti e individuare le pratiche didattiche più efficaci.

I risultati attesi dal percorso di miglioramento sono:

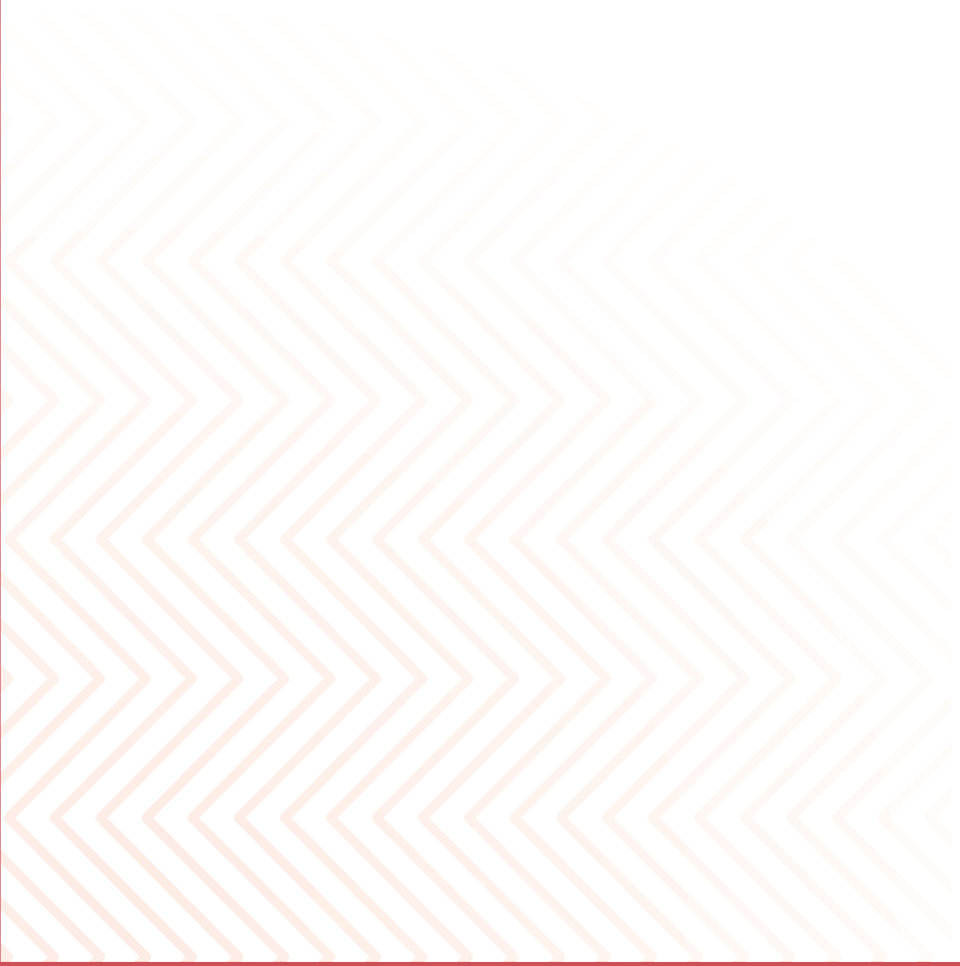
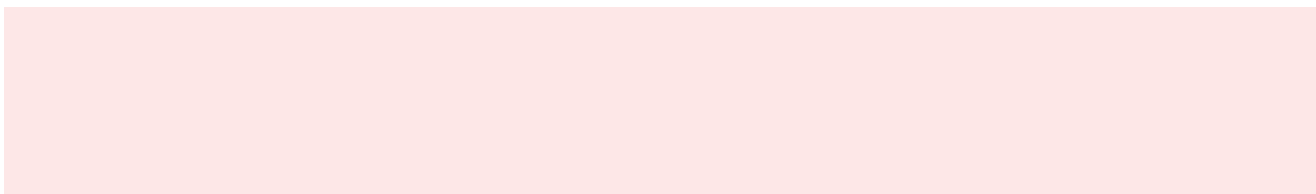
- il rafforzamento delle competenze di cittadinanza creando situazioni di autonomia e di responsabilità degli studenti nei confronti dell'intera comunità scolastica, come indicato nel traguardo;
- il rafforzamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, come indicato nel traguardo.

A tal fine si attende:

- l'utilizzo da parte dei docenti dell'Istituto degli strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze di cittadinanza;
- la definizione di percorsi progettuali per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, con l'esplicitazione dei traguardi attesi e del raccordo tra questa competenza e quelle disciplinari;
- l'elaborazione e l'utilizzo di rubriche valutative per livelli;
- l'individuazione di buone pratiche.

Infine la scuola si attende che il miglioramento di queste competenze abbia un impatto positivo sulle competenze disciplinari degli studenti e contribuisca al perseguimento della priorità individuata nell'area degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal 2015 il nostro Istituto ha aderito al Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) e nel tempo si sono aggiunte nuove azioni di intervento che hanno contribuito a migliorare l'approccio didattico e gli ambienti di apprendimento.

PON	TITOLO	DELIBERA COLLEGIO DOCENTI	DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO
PON FSE AVVISO n° 2669/2017	Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	N°16 del 12/05/2017	N°113 del 17/05/2017
PON FSE AVVISO n° 4294/2017	Inclusione sociale e integrazione	N°16 del 12/05/2017	N°113 del 17/05/2017
PON FSE AVVISO n° 4396/2018	Competenze di base - 2° edizione	N°27 del 11/05/2018	N°30 del 19/05/2018
PON FSE AVVISO n° 9707/2021	Apprendimento e socialità	N°32 del 01/06/2021	N°24 del 20/05/2021



PON FESR AVVISO n° 12810/2015	Ambienti digitali	N°85 del 26/10/2015	N°41 del 27/11/2015
PON FESR AVVISO n° 9035/2015	Realizzazione rete LAN-WLAN	N°36 del 02/09/2015	N°85 del 26/10/2015
PON FESR AVVISO n° 4878/2020	Realizzazione Smart Class scuola del 1° ciclo		N°112 del 21/05/2020
PON FERS AVVISO N°20480/2021	Realizzazione reti locali, cablate e wireless nelle scuole	N°3 del 02/09/2021	N°41 del 14/09/2021
PON FESR AVVISO n°28966/2021	Digital board	N°23 del 27/10/2021	N°28/10/2021
PON FERS AVVISO n°38007	Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia	N°44 del 30/06/2022	N°13/09/2022



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Innovambienti: ecosistema inclusivo, integrato, interdisciplinare**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le recenti azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali e l'implementazione di un cablaggio strutturato e sicuro per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless all'interno degli edifici scolastici, nelle scuole. Gli studi pedagogici più recenti hanno mostrato particolare interesse sui nuovi setting d'aula, impostati come ambienti accoglienti, inclusivi, confortevoli, flessibili e sulla preparazione necessaria alla trasformazione digitale dei nuovi spazi didattici. Perseguendo gli obiettivi previsti dal protocollo "Strategia Scuola 4.0", l'istituzione scolastica definirà le azioni che implementano il processo di transizione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, completando le dotazioni digitali, promuovendo innovazioni della didattica, fissando i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, attraverso l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, la definizione di nuovi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

obiettivi di educazione civica digitale, l'individuazione di ruoli guida del team digitale interno alla scuola e le misure di accompagnamento per la formazione del personale. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituirà un gruppo di progettazione, che dopo una valutazione attenta di tutte le dotazioni tecnologiche preesistenti, funzionali e utilizzabili all'interno della scuola, stabilirà la nuova organizzazione didattica prescelta, adottando un sistema basato ibrido basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e aule flessibili dedicate alla disciplina. Particolare attenzione sarà posta al design degli ambienti, caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con banchi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili su carrello trasportabili ed utilizzabili nelle diverse aule, grazie alla presenza della rete wireless o cablata nei diversi plessi. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, saranno dotate di dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale. I contenuti disciplinari o interdisciplinari saranno disponibili anche sul cloud con risorse digitali e software. Le Next Generation Classrooms favoriranno l'apprendimento attivo dei discenti con una pluralità di approcci metodologici, l'apprendimento collaborativo, peer learning, il problem solving, la co-progettazione, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, saranno i nuclei fondanti per l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe, al contempo l'uso attivo e critico dei devices digitali. Infine, i nuovi ambienti di apprendimento favoriranno nuove strategie di valutazione, valo

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: "STEM: acquisire le competenze del futuro"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Grazie all'acquisto di set di robotica educativa, alcuni set di moduli elettronici intelligenti e di kit didattici modulari verrà formulata una progettazione di attività laboratoriali specifiche, realizzate con l'utilizzo di un approccio di tipo thinkering, un metodo che si avvicina molto alla filosofia "problem solving", che dà priorità alla creatività e alla collaborazione e che consente un apprendimento graduale basato sull'esperienza pratica dando valore alla progettazione. Attraverso l'applicazione del ciclo "Think-Make-Improve", questo approccio accresce la consapevolezza che studiando, provando e sbagliando si arriva al risultato voluto. Le attività svolte verranno esaminate evidenziando il loro contributo sul livello formativo dei ragazzi, lo sviluppo delle "soft skills" e delle competenze meta-cognitive e come tutte queste attività siano determinanti nell'apprendimento di ciascuno. Attraverso questi laboratori tecnologici-creativi gli alunni coinvolti potranno scoprire le nuove tecniche e le loro potenzialità, al fine di creare e rielaborare, migliorando le loro capacità creative e la propria autostima, sviluppando il senso di cooperazione, collaborazione e sinergia, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	19



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

● Progetto: Rilevazione, Pianificazione, Progettazione, Formazione e Transizione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questa istituzione scolastica ha investito già negli anni precedenti su una formazione attenta ed orientata al digitale per i docenti; si propone ora di integrare e contemplare per tutto il personale scolastico un'adeguata transizione metodologica didattica con il supporto digitale. Tale attività formativa è centrale all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), poiché rappresenta un passo fondamentale per l'utilizzo dei dispositivi tecnologici acquistati di recente inseriti negli ambienti di apprendimento innovativi. Accedere al sapere nell'era digitale vuol dire avere molti più strumenti a disposizione rispetto al passato, ma significa anche addentrarsi nell'universo della conoscenza, ma al contempo della consapevolezza. La scuola non è un semplice luogo di addestramento, deve invece attivare le potenzialità dell'uomo e attraverso la formazione deve sviluppare la creatività, risvegliare un'energia che tende ad impostare i processi organizzativi, didattici, e metodologici sulla valorizzazione dell'azione educativa, promuovendo negli studenti e nel personale scolastico un avvicinamento controllato ai dispositivi e un atteggiamento consapevole nei confronti della dimensione tecnologica e del sapere digitale. Si investe sulla promozione di un sistema di sviluppo che possa essere l'input per rinnovare la didattica, mettendo al centro del progetto l'aggiornamento dei docenti nell'ottica di una produttiva transizione digitale, con degli step di apprendimenti per permettere a tutti di migliorare le proprie competenze attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del personale. Come da progetto ed avviso MiM, si attiveranno le attività formative delle tre diverse tipologie possibili, ovvero: • Percorsi di formazione sulla transizione digitale; • Laboratori di formazione sul campo; • Comunità di pratiche per l'apprendimento. Si raccoglieranno le informazioni sui bisogni formativi attraverso la somministrazione di un Google Form, coinvolgendo un numero ampio di personale scolastico, si proporranno percorsi formativi sincroni e asincroni in FAD in linea con gli obiettivi previsti nell'ambito di scuola 4.0. Si individueranno gruppi interni operativi di progetto che valuteranno con il Dirigente scolastico ipotesi di collaborazioni con enti, agenzie formative e scuole polo nella pianificazione della progettazione e nella predisposizione di spazi, strumenti e di attrezzature per le attività formative.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 60.098,99

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Consolidamento, potenziamento e miglioramento tra stem e multilinguismo.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nuova sfida educativa irrinunciabile è comprendere che la tecnologia deve essere un valido strumento il cui fine è lo sviluppo delle competenze STEM e partendo dal quadro di riferimento DigCompEDu che definisce per i docenti le competenze digitali necessarie alla didattica, contemplare un insegnamento con aspetti decisamente innovativi e creativi con un interesse



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

puntato alle competenze trasversali e multidisciplinari. E' rilevante riconoscere che i dispositivi tecnologici utilizzati per creare percorsi formativi focalizzati al raggiungimento di competenze STEM, rappresentano un forte stimolo e presentano condizioni di avvio attivo che si traducono in potenzialità: gli studenti apprenderanno in modo significativo se sanno padroneggiare consapevolmente l'uso delle tecnologia, utilizzandole anche in forma creativa (creativity) per organizzare ciò che conoscono e ciò che stanno imparando, collaborando (collaboration) in gruppo per creare nuovi prodotti e/o risolvere problemi connessi alla vita reale (critical thinking). Il punto di partenza del progetto è rappresentato dal curricolo digitale integrato nel Ptof, declinato in conoscenze, abilità e competenze che supportano le basi e mirano a raggiungere gli obiettivi prefissati. Le diversificate attività progettuali pianificate per i diversi ordini prevedono per l'infanzia un avviamento alla robotica attraverso l'uso delle Bee-Bot per insegnare ai piccoli discenti coding, lateralizzazione, orientamento spaziale. Per la primaria attraverso il tinkering computazionale, gli alunni e le alunne si avvicineranno al calcolo e alle pratiche computazionali in un modo assai diverso. Questo approccio, infatti, include modalità di apprendimento giocose e sperimentali, che incentivano gli allievi ad accogliere l'iterazione e la creatività nella relazione con i materiali computazionali, agisce assecondando una propria personale curiosità, risponde alle specifiche inclinazioni e modalità di apprendimento del singolo e converte una fase iniziale di esplorazione in un'attività finalizzata al raggiungimento di un obiettivo. Nella scuola secondaria di primo grado, intensifichiamo i percorsi formativi con un esame più dettagliato delle discipline STEM. Attraverso progetti pratici, attività laboratoriali e l'utilizzo di tecnologie avanzate introduciamo concetti più complessi e promuoviamo lo sviluppo del pensiero critico e delle abilità di problem-solving concentrandosi sulla scoperta delle applicazioni pratiche delle discipline STEM e su un orientamento consapevole per gli studi futuri. Nell'attuale panorama scolastico l'integrazione della tecnologia nell'insegnamento delle lingue straniere deve essere prioritaria per migliorare le nostre pratiche didattiche e, soprattutto, potenziare l'apprendimento delle lingue straniere. Non a caso questo lo troviamo nella Raccomandazione per un approccio globale all'insegnamento delle lingue (Consiglio dell'UE, 2019), dove si legge che il potenziale delle tecnologie può essere sfruttato per migliorarne l'apprendimento e l'insegnamento. L'ampia scelta di risorse illimitate con materiali multilinguistici aggiornati, la possibilità di utilizzo di app dedicate ad un apprendimento facilitato e personalizzato delle lingue e la collaborazione a distanza consentiranno agli studenti di connettersi con madrelingua e coetanei in tutto il mondo, acquisendo le competenze in lingua straniera, come bagaglio culturale indispensabile per la partecipazione ai progetti Erasmus +.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 119.425,07

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INSIEME POSSIAMO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "INSIEME POSSIAMO" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità del progetto è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, con un'attenzione particolare ai soggetti fragili, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Obiettivi Specifici: Riduzione della dispersione scolastica: identificare i bisogni specifici per individuare e sostenere gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. Riduzione dei divari territoriali: diminuire il divario assicurando un accesso equo alle risorse educative, digitali e formative. Promozione dell'inclusione: migliorare il clima scolastico e favorire il successo formativo, potenziando le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli con bisogni educativi speciali e provenienti da situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, anche a rischio potenziale di dispersione scolastica. Azioni e Attività: Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio; percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio e mentorship; corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base. (italiano, matematica e lingue straniere). Attività per la riduzione dei divari territoriali: attività curricolari e extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali; percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali, reti scolastiche e associazioni del territorio; iniziative di orientamento scolastico per supportare la continuità del percorso educativo. Coinvolgimento della comunità educante: incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli; collaborazione con enti locali, reti scolastiche ed eventuali associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. Risultati Attesi: miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti; prevenzione del tasso di dispersione scolastica, anche implicita; maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. Durata del Progetto: Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24. Budget e Risorse: Le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24, assicurando un uso efficiente dei fondi disponibili per massimizzare l'impatto del progetto.

Importo del finanziamento

€ 57.690,35



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0

Approfondimento

Il PNRR -Piano nazionale di ripresa e resilienza- costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese, per un rilancio economico a favore delle generazioni future, costituisce una sfida importante per la pubblica Amministrazione e per i singoli Ministeri, chiamati ad attuare un Piano articolato e ambizioso. Strategico per la crescita del Paese il ruolo della scuola, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

La progettazione degli interventi da parte della nostra Istituzione scolastica, beneficiaria dei fondi del PNRR Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170, terrà conto dell'analisi del contesto e del RAV, definendo obiettivi specifici e mirati al fine di garantire il diritto allo studio, ridurre il tasso di fragilità degli apprendimenti contrastando il fenomeno della "dispersione implicita", potenziando le competenze di base e le competenze chiave europee degli studenti. L'investimento da parte della istituzione scolastica, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. Una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, capaci di cogliere le sfide del futuro e determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Per raggiungere gli obiettivi individuati come scelte strategiche, oltre alle ordinarie azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del primo ciclo di istruzione, sono previsti interventi di ampliamento dell'offerta formativa per aree di progetto.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale. L'offerta formativa curricolare viene dunque potenziata con una progettualità coerente e ragionata, non dispersiva e ancorata al curriculum scolastico, alle aree strategiche e al piano di miglioramento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISOLA DEI COLORI	PIAA816012
ELEONORA LENZI	PIAA816023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANDRO PERTINI	PIEE816017
VASCO CORSI	PIEE816028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTIN LUTHER KING	PIMM816016
SALVATORE QUASIMODO	PIMM816027



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MARTIN LUTHER KING

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISOLA DEI COLORI PIAA816012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ELEONORA LENZI PIAA816023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI PIEE816017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VASCO CORSI P1EE816028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARTIN LUTHER KING P1MM816016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SALVATORE QUASIMODO PIMM816027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge prevede che l'insegnamento dell'Educazione Civica nel curriculum di istituto, si svolga per un



numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per ciascun percorso di studi.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale a tutte le discipline.

Il coordinatore di classe assumerà anche il ruolo di coordinatore per l'educazione civica. Il coordinatore avrà il compito di:

- accertarsi che le 33 ore annuali previste siano state svolte;
- monitorare le assenze e raccoglierle affinché vengano riportate in scheda di valutazione;
- coordinare e supervisionare le attività per l'educazione civica all'interno del consiglio;
- fare da collegamento con il referente di Istituto per l'Educazione Civica.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si qualifica a pieno titolo nel sistema di istruzione e formazione. Si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione con le famiglie e come spazio di impegno educativo per la comunità. Pone al centro il bambino, analizza le sue esigenze e lo rende protagonista attivo della sua crescita.

Si pone la finalità di promuovere nei bambini: il consolidamento dell'identità; lo sviluppo dell'autonomia; l'acquisizione di competenze; la possibilità di vivere le prime esperienze di cittadinanza.

Gli elementi che qualificano la scuola dell'infanzia sono: la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni; la strutturazione ludica dell'attività didattica; la valorizzazione della cultura della comunicazione; il carattere aperto delle indicazioni curriculari.



L'organizzazione del curricolo per campi di esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi e le mani dei bambini e lo avviano al processo di astrazione e di generalizzazione delle conoscenze.

Ogni campo, infatti, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti saperi in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

I campi di esperienza individuati sono:

IL SÉ E L'ALTRO: ambito elettivo in cui si sviluppano il senso dell'identità personale e il rispetto di sé e degli altri;

IL CORPO E IL MOVIMENTO: per il raggiungimento di una buona autonomia personale, la conoscenza del proprio corpo e la capacità di orientarsi nello spazio;

IMMAGINI, SUONI E COLORI: per lo sviluppo della comunicazione attraverso vari linguaggi (la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, l'arte, la manipolazione di materiali, le esperienze grafico- pittoriche ecc.);

DISCORSI E PAROLE: per comunicare, per conoscere ed esprimersi, per discutere e progettare;

LA CONOSCENZA DEL MONDO: riferito a oggetti, fenomeni, viventi (per ordinare, raggruppare, confrontare e misurare; spazio e figure (per collocare correttamente sé stesso, oggetti e persone nello spazio ed operare con le forme geometriche); numeri (per compiere operazioni matematiche per comprendere ed utilizzare termini matematici).

Formazione delle classi prime

Le coordinatrici di plesso procedono alla formazione dei due gruppi sezione suddividendo i bambini nuovi iscritti sulla base dei seguenti criteri:

- ordine di graduatoria,
- equità tra maschi e femmine,
- equità tra bambini stranieri,
- rispetto della proporzione numerica in caso di bambini certificati.



Inserimento

Per facilitare l'ingresso dei bambini e al tempo stesso dar modo agli insegnanti di conoscerli, l'inserimento dei nuovi iscritti sarà graduale e così organizzato:

1° settimana (o frazione di essa): i bambini delle sezioni di 3 anni vengono suddivisi in gruppi di 6/7 e accolti per un'ora al giorno per facilitare l'inserimento.

2° settimana: i bambini vengono suddivisi in due gruppi più grandi e frequenteranno per il solo turno antimeridiano con la durata di due ore ciascuno, senza refezione.

3° settimana: i bambini frequentano un turno unico senza refezione.

4° settimana: i bambini frequentano un turno unico con refezione.

5° settimana: i bambini frequentano con orario completo.

Accoglienza

Durante l'anno scolastico sono previste attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento e/o integrazione di alunni del primo anno, alunni provenienti da paesi stranieri, alunni con bisogni educativi speciali. Tali interventi saranno realizzati attraverso: presentazione della scuola ai genitori; incontro con i genitori, ad inizio anno scolastico, per dare loro tutte le informazioni relative all'orario, al funzionamento, all'organizzazione della scuola, etc.; attività di sezione programmate dalle insegnanti; progetti in collaborazione con enti territoriali, associazioni, etc.

Religione cattolica e attività alternative

La scuola garantisce la presenza di un docente di religione cattolica per gli alunni i cui genitori intendono avvalersi di tale insegnamento e ne hanno fatto esplicita richiesta. Allo stesso modo, i bambini possono frequentare attività alternative a tale insegnamento.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie si concretizzano in tre momenti principali:

- assemblea con i genitori di ogni sezione per la presentazione della programmazione educativa



e didattica;

- colloqui individuali fra insegnanti della sezione e genitori per: instaurare un rapporto di fiducia reciproca, conoscere la storia del bambino, la vita che conduce al di fuori della scuola, il clima educativo ed il contesto socio-culturale in cui è immerso; portare le famiglie a conoscenza del comportamento scolastico del bambino e delle attività che svolge; affrontare eventuali problematiche in maniera positiva;
- consiglio di intersezione con i rappresentanti dei genitori per informare, in linea generale, le famiglie sull'andamento e il comportamento scolastico delle sezioni; formulare proposte di carattere educativo ed organizzativo; approfondire la conoscenza della programmazione educativa e didattica.

Programmazione

Le insegnanti si incontrano periodicamente a livello di plesso per concordare le iniziative che coinvolgono tutte le sezioni e, a livello di sezioni parallele, per programmare e definire gli obiettivi e le attività da proporre ai bambini.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria promuove la formazione e l'educazione del bambino in continuità con la scuola dell'infanzia, l'opera educativa della famiglia e in collaborazione con le altre agenzie formative presenti sul territorio; favorisce la conoscenza, la socializzazione e l'inserimento dell'alunno in una scuola molto attenta alla realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci, valorizzando le capacità degli alunni, rafforzando la loro autostima e la consapevolezza di essere pronti per nuove realtà scolastiche. Durante l'iter formativo vengono attuati percorsi tesi alla costruzione del benessere a scuola, attraverso interventi che sostengono la motivazione dell'alunno nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio, di scelta e dell'assunzione di impegno per educare anche alla pacifica convivenza e all'acquisizione di positivi comportamenti sociali e trasversali a tutte



le discipline, adottando così atteggiamenti relazionali pro-sociali.

Formazione delle classi prime

I docenti delle classi prime procedono alla formazione dei gruppi-classe sulla base dei seguenti criteri: indicazioni fornite dai docenti delle scuole dell'infanzia di provenienza degli alunni; omogeneità tra i gruppi classe rispetto al numero degli alunni, alla presenza di maschi e femmine, ai livelli di autonomia, apprendimento e socializzazione; numero di alunni con bisogni educativi speciali, ed eventuali motivate richieste da parte delle famiglie.

Quadro orario settimanale

Tempo scuola a 27 ore

DISCIPLINA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1**	2*
Religione / attività alternative	2	2	2	2	2
Ed. Civica	33 ore annue	33 ore	33 ore	33 ore	33 ore



		annue	annue	annue	annue
Totale	27	27	27	27	29

* Per l'a.s. 2022/23 le classi quinte avranno come da normativa due ore di educazione motoria con un docente specialista (L.234 del 30 dicembre 2021 e nota n.2116 del 09/09/2022)

** per l'a.s. 2023/24 anche le classi quarte avranno due ore di educazione motoria come previsto dalla normativa di cui sopra.

Tempo scuola a 40 ore

DISCIPLINA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Italiano	10	10	9	9	9
Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	2	2	2	2	2
Ed. Civica	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue
Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40



Attività di accoglienza

Sono previste nel corso dell'anno scolastico attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento e/o l'integrazione degli alunni delle classi prime, di alunni trasferiti, di quelli provenienti da paesi stranieri e di quelli con bisogni educativi speciali.

Tali interventi saranno realizzati attraverso: attività programmate dai docenti di classe (lavori di gruppo, attività espressive, realizzazioni di cartelloni, ecc.); collaborazione di eventuali mediatori culturali; progetti in collaborazione con enti territoriali, associazioni, etc.

Religione cattolica e attività alternative

La scuola garantisce la presenza di un docente di religione cattolica per gli alunni i cui genitori intendono avvalersi di tale insegnamento e ne hanno fatto esplicita richiesta. Allo stesso modo, i bambini possono frequentare attività alternative a tale insegnamento.

Programmazione didattica disciplinare

Gli insegnanti, per la realizzazione della loro attività, predispongono una programmazione didattica disciplinare, basata sul curricolo d'Istituto, che esplicita gli obiettivi di apprendimento. Fanno parte dell'attività didattica i compiti assegnati per casa che devono essere brevi e il più possibile adeguati al lavoro svolto in classe perché l'alunno possa eseguirli il più autonomamente possibile. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si incontrano in dipartimenti disciplinari.

Per gli alunni in condizione di disabilità la programmazione sarà elaborata dai docenti di sostegno e dagli altri docenti titolari della classe che accoglie l'alunno, tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato.

Programmazione didattica periodica

Al fine di assicurare l'unitarietà dell'insegnamento, è effettuata collegialmente una programmazione didattica periodica dai docenti titolari della classe, nelle sedi di servizio e dai docenti delle classi parallele, nelle sedi concordate e nei giorni e nelle ore stabiliti dal Piano Annuale delle Attività.



Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie degli alunni sono realizzati attraverso incontri collegiali (per l'illustrazione delle linee essenziali del PTOF e della programmazione didattica disciplinare) e individuali (nel corso dei quali i docenti illustrano ai genitori l'andamento di ciascun alunno). Per le classi iniziali viene organizzato dai docenti un incontro prima dell'inizio dell'anno scolastico per concordare con i genitori tempi e modalità della prima accoglienza dei nuovi alunni. Nella prima metà del mese di ottobre si tiene un "Incontro conoscitivo" con i genitori degli alunni della classe prima di ogni ordine di scuola.

I docenti sono a disposizione anche per colloqui individuali con i genitori che ne facciano richiesta, generalmente di martedì o giovedì dopo le ore 16.00.

Durante il periodo delle iscrizioni, i genitori delle future classi prime potranno visitare le scuole per conoscere l'ambiente, l'organizzazione, il personale e le risorse strumentali.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria vuole essere luogo della conoscenza intesa come: scuola di formazione dell'uomo e del cittadino, scuola che colloca nel mondo, scuola orientativa.

In particolare, la nostra scuola punta a soddisfare bisogni degli allievi quali: il benessere inteso come condizione psicofisica che favorisca lo sviluppo della personalità e del corpo dell'allievo; il sostegno, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti; l'attività di orientamento personale, scolastico e professionale.

La nostra scuola organizza il proprio curriculum formativo sulle seguenti aree: affettivo-relazionale; organizzativo-metodologica; dell'orientamento e cognitiva.

La scuola pone al centro l'alunno, analizza le sue esigenze e se ne fa carico; è attenta ai problemi e alle caratteristiche dei tempi di apprendimento e cerca, sul piano formativo, risposte idonee; concorre a formare persone consapevoli dei diritti e dei doveri, aperte al confronto, al rispetto e alla tolleranza; educa al rispetto dell'ambiente in cui viviamo e all'assunzione della responsabilità



soggettiva e collettiva; sviluppa processi di apprendimento su contenuti disciplinari adeguati ai livelli di scolarità e ai processi soggettivi di crescita culturale; registra il successo scolastico sulla base del raggiungimento degli standard formativi minimi, generali e specifici di ogni disciplina, confrontando il grado di conoscenza dell'alunno con le conoscenze minime previste per la classe di ogni disciplina; valorizza le differenze e ogni contributo positivo al confronto delle conoscenze.

La nostra scuola cerca di rispondere nel triennio alla sua funzione orientativa, facendo acquisire agli alunni i prerequisiti per effettuare scelte consapevoli attraverso lo studio delle varie discipline, organizzando l'ambiente entro cui agisce l'allievo, creando occasioni di scelta e facendole sperimentare, anche con la collaborazione delle strutture presenti nel territorio, fornendo strumenti e modelli e sottoponendo ad analisi e riflessione le scelte fatte dall'alunno.

Sono obiettivi formativi trasversali del Consiglio di Classe: la socializzazione e la collaborazione fattiva; il comportamento corretto e responsabile; l'impegno in classe e a casa proficuo e costante; la capacità di attenzione e di ascolto attivo; la capacità di lettura espressiva e relativa comprensione; la capacità di memorizzazione; la capacità di comunicazione orale adeguata alla situazione; la capacità di produrre testi corretti ed appropriati; la capacità di analisi e sintesi adeguate; l'acquisizione di un efficace metodo di lavoro. I singoli consigli di classe possono adeguare e/o modificare una o più voci.

Formazione delle prime classi

Le classi prime sono costituite in modo da assicurare agli alunni della scuola primaria una continuità educativa e didattica nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Esse sono formate da un'apposita commissione sulla base dei seguenti criteri: indicazioni fornite dai docenti delle scuole primarie di provenienza degli alunni; omogeneità tra i gruppi classe rispetto al numero degli alunni, alla presenza di maschi e femmine, ai livelli di autonomia, apprendimento e socializzazione; al numero di alunni con bisogni educativi speciali.



Attività di accoglienza

Le classi prime e seconde organizzano un percorso orientativo e di accoglienza per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Attraverso varie attività, nella seconda parte dell'anno presentano la Scuola Secondaria di I grado ai futuri alunni delle classi prime.

All'ingresso nella scuola secondaria i nuovi alunni sono accolti dagli insegnanti e dai ragazzi delle seconde divenute terze e, nelle prime due settimane di settembre, ogni insegnante predispone, nella propria classe, attività di accoglienza tese alla conoscenza reciproca. Simili attività sono previste anche per l'inserimento di alunni trasferiti e/o provenienti da paesi stranieri.

Orario di funzionamento

Per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, l'orario annuale delle lezioni corrisponde a 30 ore settimanali di lezione dal lunedì al sabato in orario antimeridiano.

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5
APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
PRIMA LINGUA COMUNITARIA (INGLESE)	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2



ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
ED. FISICA	2
RELIGIONE/ATTIVITA'ALTERNATIVE	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE ANNUALI
TOTALE	30

Religione cattolica e attività alternative

La scuola garantisce la presenza di un docente di religione cattolica per gli alunni i cui genitori intendono avvalersi di tale insegnamento e ne hanno fatto esplicita richiesta. Allo stesso modo, i ragazzi possono frequentare attività alternative a tale insegnamento.

La scelta tra il frequentare l'ora di Religione o Alternativa può esser fatta dai genitori ogni anno al momento dell'iscrizione o della sua riconferma.

Programmazione didattica

Gli insegnanti, per la realizzazione della loro attività, si avvalgono della programmazione disciplinare riferita alla Indicazioni Nazionali e confrontata con le competenze previste alla fine del I Ciclo di Istruzione.

Essa consiste nel prevedere all'inizio dell'anno scolastico le conoscenze, le abilità e le competenze che si intendono raggiungere.

La programmazione viene elaborata dopo un'attenta analisi delle potenzialità degli alunni che costituiscono la classe, insistendo nella strategia di fornire e/o consolidare in questi le conoscenze pregresse sulle quali si baserà il futuro apprendimento e l'intera formazione.

La programmazione per gli alunni in condizione di disabilità (PEI - Programmazione Educativa Individualizzata) è elaborata dal Consiglio di Classe su indicazione dei docenti di sostegno.



Rapporti con le famiglie in situazione ordinaria e in emergenza covid

I rapporti con le famiglie si esplicano in incontri orientati allo scambio e all'offerta di informazioni relativi al percorso formativo dell'allievo. Essi sono così articolati:

- nelle prime due settimane di settembre incontro con le famiglie degli alunni delle classi prime che necessitano di un PDP (incontro in presenza e/o on line a seconda della situazione sanitaria);
- le famiglie degli alunni con PDP delle classi seconde e/o terze verranno contattati telefonicamente per chiedere conferma del piano già predisposto e solo in caso di variazione si prenderà un appuntamento in presenza e/o online a seconda della situazione sanitaria;
- entro l'inizio delle lezioni di settembre riunione con le famiglie delle classi prime per presentare organizzazione della scuola e rispondere ai quesiti dei genitori*;
- un incontro all'inizio dell'anno scolastico, contemporaneamente allo svolgimento delle elezioni per i rappresentanti dei genitori e dei ragazzi, per illustrare alle famiglie degli alunni l'offerta formativa decisa dal CDC per la classe*;

*A seconda della situazione subordinata all'emergenza SARS Covid 2, tali attività potranno essere svolte con modalità alternative.

- i ricevimenti pomeridiani si svolgeranno come di seguito, se on line:

- 1) i coordinatori delle classi terze riceveranno al termine dei ricevimenti pomeridiani di tutti gli altri insegnanti in modo da illustrare ai genitori il consiglio orientativo;
- 2) gli altri insegnanti si distribuiranno nell'arco di 10/15 giorni in modo da evitare il più possibile sovrapposizioni tra loro e consentire alle famiglie di prendere più appuntamenti.

Sarà data comunicazione alle famiglie degli orari definiti.

-il ricevimento in orario antimeridiano negli altri mesi, da novembre a maggio, verrà effettuato secondo un calendario che sarà stabilito da ciascun insegnante e comunicato alle famiglie. I ricevimenti saranno svolti on line secondo le modalità stabilite dal collegio dei Docenti; gli appuntamenti si prendono tramite registro elettronico.



La scheda di valutazione quadrimestrale dovrà essere scaricata dal registro elettronico.

I genitori potranno comunque contattare il coordinatore e/o gli insegnanti per eventuali chiarimenti.

Viene inoltre segnalata alla famiglia la presenza di eventuali carenze, comportamento inadeguato ed elevato numero di assenze.



Curricolo di Istituto

I.C. MARTIN LUTHER KING

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Negli anni l'Istituto ha elaborato un curricolo di Istituto a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

I curricoli sono pubblicati sul sito al seguente link:

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Vigile Amico, a cura dell'amministrazione comunale di Calcinaia.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Approvato nel collegio docenti unitario del 30/01/2018 con delibera N.18 (Vedi Allegato)

Allegato:

Curricolo_competenze_chiave.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ISOLA DEI COLORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Dettaglio Curricolo plesso: ELEONORA LENZI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Dettaglio Curricolo plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Dettaglio Curricolo plesso: VASCO CORSI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Dettaglio Curricolo plesso: MARTIN LUTHER KING

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Dettaglio Curricolo plesso: SALVATORE QUASIMODO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS PLUS**

Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi ai fini dell'apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione a livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Consolidamento, potenziamento e miglioramento tra stem e multilinguismo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado**

Gli insegnanti per la realizzazione della loro attività si avvalgono della progettazione disciplinare in riferimento:

- alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254 del 16 novembre /2012);
- alle competenze chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018)
- alle competenze chiave di cittadinanza (Allegato 2 al D.M n. 139 del 22 agosto 2007)
- agli obiettivi di Europa 2020 che mirano all'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti, al contrasto alle diseguaglianze socio culturali, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono scolastico;
- alle linee guida STEM, Decreto n. 184 del 15/09/2023
- al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2) del marzo 2022

La progettazione didattica consiste nel prevedere all'inizio dell'anno scolastico le conoscenze, le abilità e le competenze che si intendono raggiungere. Viene elaborata dopo un'attenta analisi delle potenzialità degli alunni che costituiscono la classe, insistendo nella strategia di fornire e/o consolidare in questi le conoscenze pregresse sulle quali si baserà il futuro apprendimento e l'intera formazione nell'ottica di formare cittadini dell'Europa e del mondo.



La progettazione didattica fa riferimento al presente curricolo di istituto che è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia dell'istituzione scolastica.

A partire dal Curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più significative e le strategie più idonee per:

- garantire il successo formativo degli alunni
- prevenire l'abbandono e contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l'integrazione e l'inclusione;
- valorizzare il merito e le eccellenze;
- potenziare le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche, artistiche e musicali, motorie e sportive;
- sviluppare le competenze sociali, civiche e di cittadinanza;
- sviluppare la capacità di scegliere e di orientarsi;
- promuovere e sviluppare l'autonomia.

L'istituto si impegna in particolare a offrire delle metodologie di insegnamento per il longlife learning delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematic) e STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematic) , definite anche "4C", coerentemente con le linee guida ministeriali e il Digital Competence Framework for Citizens:

Pensiero critico (Critical thinking),

Comunicazione (Communication),

Collaborazione (Collaboration),

Creatività (Creativity).

Coerentemente con il curricolo digitale elaborato dall'istituto (al quale si rimanda per una più precisa declinazione delle abilità, delle conoscenze e delle competenze digitali), le metodologie elencate nella tabella sottostante rappresentano solo degli esempi che non



esauriscono la varietà possibili per l'apprendimento permanente delle competenze STEAM, in uno spirito di inter e multidisciplinarietà che le contraddistingue.

Oltre alle ordinarie azioni tese al perseguimento dei traguardi degli obiettivi di apprendimento propri del primo ciclo di istruzione, sono previsti interventi di ampliamento dell'offerta formativa per aree di progetto. L'offerta formativa curricolare viene dunque potenziata con una progettualità coerente e ragionata, non dispersiva, e ancorata al curriculum scolastico, alle aree strategiche e al piano di miglioramento.

Metodologie STEAM

Laboratorialità e learning by doing (attività pratiche in un approccio collaborativo);

Problem solving e metodo induttivo

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Promozione del pensiero critico nella società digitale

Adozione di metodologie didattiche innovative (es, attraverso le TIC)

Problem based learning

Design Thinking

Tinkering

Hackathon

Debate

Inquiry Based Learning



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda al curriculum disciplinare per l'esplicitazione di singoli obiettivi

○ **Azione n° 2: Potenziamento delle competenze STEM nei campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia**

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics. In una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura, si è passati da STEM a STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". Gli esiti di vari studi spingono i governi di diversi Paesi a ricercare soluzioni per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, sia incentivando l'iscrizione degli studenti, e delle studentesse, a percorsi post-secondari attinenti alle STEM, sia individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)



- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 che ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Alle linee guida STEM, Decreto n. 184 del 15/09/2023, con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM o STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, negli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia e nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia.

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza "possono essere indicazioni metodologiche comuni per tutti i bambini che frequentano il sistema integrato:

In linea con quanto indicato dal Ministero il nostro Istituto prevede attività finalizzate a:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante , che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- l'esplorazione con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con l'ambiente circostante
- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Si pongono le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda al curriculum disciplinare e digitale per l'esplicitazione di singoli obiettivi.

○ **Azione n° 3: Potenziamento delle competenze STEM nei curricula disciplinari della Scuola Primaria**

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics. In una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura, si è passati da STEM a STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". Gli esiti di vari studi spingono i governi di diversi Paesi a ricercare soluzioni per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline



scientifiche e tecnologiche, sia incentivando l'iscrizione degli studenti, e delle studentesse, a percorsi post-secondari attinenti alle STEM, sia individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 che ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Alle linee guida STEM, Decreto n. 184 del 15/09/2023, con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze, competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

In riferimento alle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole.

In linea con quanto indicato dal Ministero il nostro Istituto prevede attività finalizzate a:

- Insegnare attraverso l'esperienza, promuovere attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorendo altresì lo sviluppo di abilità pratiche. Esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto e la verifica
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, promuovere attività che



coinvolgono la tecnologia come strumento a supporto dell'apprendimento dove rendere l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali

- Favorire la didattica inclusiva, promuovere attività che valorizzi le differenze in un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori. L'errore si tramuta in esperienza, una risorsa preziosa per far emergere soluzioni innovative.
- Promuovere la creatività e la curiosità, organizzare attività che incoraggino fantasia, creatività e desiderio di ricerca
- Sviluppare l'autonomia degli alunni, promuovere attività che permettono agli alunni di gestire e organizzare il proprio lavoro, ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali anche tecnologici e digitali
- Utilizzare attività laboratoriali in cui l'alunno è attivo, formula ipotesi, sperimenta e controlla le conseguenze anche mediante la raccolta di dati ed evidenze aperto alla costruzione di nuove conoscenze

Con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero computazionale introducendo i principi base del coding. Si sviluppano le competenze per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda al curriculum disciplinare e digitale per l'esplicitazione di singoli obiettivi



Moduli di orientamento formativo

I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività sotto proposte sono svolte almeno per 30 ore come da normativa. Le ore eccedenti potrebbero essere soggette a variazioni e cambiamenti e potrebbero non essere realizzate entro la fine dell'anno scolastico.

- ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA: MI PRESENTO, I MIEI TALENTI, LE MIE PASSIONI, IL MIO PROGETTO DI VITA (ES. CAPSULA DEL TEMPO), LE RELAZIONI...

-laboratori di lettura e scrittura orientativa

(es. UNITA' DIDATTICA SULLE CASATE DI HARRY POTTER_CONFONTO SULLE CARATTERISTICHE PERSONALI)

-ATTIVITA' TESE AD ACQUISIRE UN EFFICACE METODO DI STUDIO (RIFLESSIONE SUL PROPRIO METODO, SELEZIONARE INFORMAZIONI, CAPACITA' DI SINTESI E RIORGANIZZAZIONE CONTENUTI, USO DEGLI STRUMENTI: MAPPE, TABELLE, GRAFICI..., ECC.)

-DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI ORIENTAMENTO



-PRESENTAZIONE E CONDIVISIONE DEL PROGETTO ORIENTAMENTO

- LETTURE TESTI NARRATIVI

- TEST E ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO SU CAPACITA' DI SCELTA

- VISIONE FILM

- PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI DEL TERRITORIO

-COMPETENZA DIGITALE (WORD E ortografia DIGITALE)

-CORSO IPAD

IL MIO CAPOLAVORO (esperienza ritenuta significativa a livello culturale, personale ed emotivo)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azioni didattiche

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività sotto proposte sono svolte almeno per 30 ore come da normativa. Le ore eccedenti potrebbero essere soggette a variazioni e cambiamenti e potrebbero non essere realizzate entro la fine dell'anno scolastico.

- LETTURE TESTI NARRATIVI
- TEST E ATTIVITA' POTENZIAMENTO CAPACITA' DI SCELTA
- VISIONE FILM
- UTILIZZO CORRETTO DELLA RETE(FAKE NEWS, ACQUISIRE INFORMAZIONI DALLA RETE...)(3)
- COMPETENZA DIGITALE (REALIZZAZIONE DI POWERPOINT E ALTRI PRODOTTI MULTIMEDIALI)
- ANALISI DELLE PROBLEMATICHE ADOLESCENZIALI, VOLTA AD UNA MAGGIORE CONOSCENZA DI SÉ
- DEFINIZIONE DI INTERESSE, CAPACITA' ATTITUDINE, PASSIONE, TALENTO
- TEST SU INTERESSI , CAPACITA' E ATTITUDINI (SOMMINISTRAZIONE E CONDIVISIONE)
IL MIO CAPOLAVORO (esperienza ritenuta significativa a livello culturale, personale ed emotivo)
- PROGETTO IO TI ACCOMPAGNO DEL FERMI
- LABORATORI ORIENTATIVI



- PROGETTO ESANASTRI (INTERVENTO IN CLASSE E VISITA
- EVENTUALI ALTRE AZIENDE (INTERVENTO E VISITA)
- INCONTRI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO
- PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI DEL TERRITORIO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azioni didattiche

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Le attività sotto proposte sono svolte almeno per 30 ore come da normativa. Le ore eccedenti potrebbero essere soggette a variazioni e cambiamenti e potrebbero non essere realizzate entro la fine dell'anno scolastico.

-ANALISI E CONDIVISIONE COLLAGE/PRODOTTI MULTIMEDIALI

-TEMA A CARATTERE RIFLESSIVO

LABORATORI DI LETTURA E SCRITTURA ORIENTATIVA (AD ES.

UNITA' DIDATTICA SUI PROMESSI SPOSI: la scelta di coraggio, la non scelta, la scelta di paura...)

INCONTRO CON EX ALUNNI

SPORTELLO ORIENTAMENTO

ANALISI DEL PROPRIO PERCORSO SCOLASTICO NEI TRE ANNI E CONFRONTO CON IPOTESI DI SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

PRESENTAZIONE DI UNICA E DELL'E-PORTFOLIO

IL MIO CAPOLAVORO (esperienza ritenuta significativa a livello culturale, personale ed emotivo)

ANALISI DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE ITALIANO IN CONFRONTO CON QUELLO INGLESE E FRANCESE

ANALISI DELLE SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO (POWER POINT)

ANALISI DEI QUADRI ORARI E DELLE MATERIE DI INDIRIZZO

LEZIONI ORIENTATIVE, GIORNATE DEDICATE, FIERA DELL'ORIENTAMENTO

- PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI DEL TERRITORIO

-REALIZZAZIONE LOGO ESANASTRI (CONCORSO)



- ATTIVITA' UNIONE INDUSTRIALE

-INCONTRI FORMATIVI CON RAPPRESENTANTI DI PROFESSIONI SPECIFICHE(ES.RADIO BRUNO, ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	48	11	59

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azione didattiche



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Di seguito si riportano le iniziative dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze degli studenti attraverso una scelta ragionata e non dispersiva ancorata al curriculum scolastico e alle aree strategiche e al piano di miglioramento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Leggere Forte

Promuovere la lettura ad alta voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nella lettura e nella comprensione del testo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Laboratorio Inclusione (P.E.Z.)-In collaborazione con l'IRCCS Fondazione Stella Maris

Il laboratorio è pensato per classi del ciclo primaria e del ciclo secondario di primo grado in cui è



presente un alunno con certificazione di disabilità. Il laboratorio si rivolge a tutta la classe con modalità diverse a seconda dell'età degli studenti coinvolti. Il percorso andrebbe proposto alla classe entro il mese di gennaio. Le attività proposte alla classe mirano a rafforzare abilità di comunicazione e assunzione della prospettiva dell'altro ma soprattutto a coltivare la consapevolezza delle unicità proprie e dell'altro e la loro comprensione. Il laboratorio è articolato in 6 moduli e sono previste sia attività di tipo esperienziale guidate dall'esperto e dal docente, sia attività più psico-pedagogiche. Il docente proporrà alla classe una breve attività che quotidianamente ricorderà alla classe il tema del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggior consapevolezza emotiva e di autoregolazione comportamentale. Incremento della capacità di risolvere situazioni conflittuali e/o critiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Uso dell'Ipad

Attività volte a sviluppare nuove prassi e nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Incremento di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Progetto polizia postale e uso dei social media

Attività volte a sviluppare nuove prassi e nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media in misura sempre maggiore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PON stampante 3 D

Attività volte a sviluppare nuove prassi e nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento di competenze tecnico-pratiche nell'uso della stampante 3D

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Bibliolandia

Attività di lettura e conoscenza degli autori moderni anche attraverso modalità ludico ricreative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche sia in alunni nativi Italiani sia stranieri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interno, sia esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata (esterna)

Aule

Aula lettura

● Progetto Einstein-P.E.Z.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria per l'individuazione precoce della dislessia, disortografia e discalculia attraverso uno screening sugli apprendimenti validato scientificamente. Le prove vengono somministrate da docenti formati nelle classi seconde. I risultati dello screening, analizzati insieme agli specialisti, consentono alle docenti di programmare attività di potenziamento individualizzate e personalizzate, e qualora emergessero richieste di intervento, di indirizzare le famiglie verso i servizi di competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico partendo dall'individuazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento che se non correttamente rilevati, potrebbero nel corso della carriera scolastica, demotivare gli alunni; migliorare i risultati scolastici attesi di quei soggetti fragili grazie all'utilizzo di metodologie specifiche per il recupero di eventuali disturbi legati alla dislessia, disortografia e discalculia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Specialisti esterni sono previsti per la discussione dei risultati delle prove previste sia in ambito linguistico sia logico-matematico come anche per la formazione di docenti interni all'Istituto.

● Orto a misura di bambino

Progetto a cura dell'associazione Auser Verde di Calcinaia/Fornacette. L'obiettivo principale del progetto è l'educazione degli studenti al "brutto ma sano" mediante l'acquisizione di consapevolezza che i prodotti biologici che possono presentarsi visivamente non "belli" e appetibili, sono in realtà sani. Il progetto si svolge nel periodo autunnale e primaverile, stagioni nelle quali è normalmente svolta prima l'attività di semina e poi di raccolta dei prodotti dell'orto. E' rivolto principalmente agli alunni e alle insegnanti delle classi II e III della scuola primaria di Fornacette, che utilizzeranno le vasche presenti nell'area esterna del plesso scolastico, con la collaborazione e il supporto dei volontari dell'associazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione di maggiore consapevolezza.... favorire la conoscenza della stagionalità dei cibi e lo sviluppo di pratiche per un'agricoltura ecosostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Giardino esterno

● Progetto educazione stradale e legalità-Polizia municipale

Il progetto, a cura del Comando Territoriale di Polizia Locale, si propone di diffondere la



conoscenza dell'educazione stradale e il rispetto delle regole. E' destinato agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e medie, in particolare agli alunni dell'ultima sezione della scuola dell'infanzia, agli alunni della classe terza della scuola primaria, ed infine degli studenti delle classi prime e terze della scuola secondaria di I grado. Il progetto prevede due incontri teorici di un'ora ciascuno per ogni classe partecipante con una festa finale di educazione stradale a maggio, per scuola dell'infanzia e primaria; mentre per la scuola secondaria di I grado, un incontro teorico di un'ora e mezzo per la classe prima (Bullismo, legalità) ed un incontro teorico di tre ore circa per la classe terza (sostanze alcoliche, stupefacenti, incidentalità stradale). Quest'ultimo incontro viene svolto insieme a personale specializzato della Scuola Guida GERARDO di Pontedera, con testimonianze dirette di persone coinvolte in incidenti stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliore conoscenza del codice stradale e maggior rispetto delle regole su strada, in auto e su scuolabus; maggiore consapevolezza al rispetto delle più elementari regole di convivenza civile (regole giuridiche e regole morali), del fenomeno del bullismo, dell'incidentalità stradale, dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti; infine, aumento del contatto e del confronto tra i ragazzi e la pubblica amministrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	piazza Noves, Calcinaia

● Cyberbullismo e stupefacenti

Incontri rivolti ad alunni e genitori della scuola primaria e secondaria di I sulle problematiche connesse all'utilizzo di internet e degli strumenti informatici in relazione al bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire negli alunni/e lo sviluppo di comportamenti responsabili e legalmente corretti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LET'S PLAY ENGLISH

Il progetto mira a dare un primo approccio all'apprendimento della lingua Inglese attraverso attività ludiche, storytelling e canti per i bambini di 5 anni frequentanti la scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze linguistiche negli alunni dell'Istituto, potenziando l'apprendimento della lingua straniera sin dai 5 anni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Sportello d'ascolto

Incontri con la psicologa a scuola per alunni e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni che hanno bisogni speciali, migliorare le capacità relazionali, promuovere il benessere a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Progetto potenziamento lingua inglese

Laboratori di lingua inglese per potenziare i livelli di competenze alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado con possibilità di certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incrementare i livelli di competenza nella lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto Consiglio Comunale a scuola (CCRR)

Gli alunni eleggono il loro Sindaco, Vicesindaco e i consiglieri che li rappresentano in modo da



ricreare un organo molto simile a quello degli adulti. Il progetto prevede la partecipazione a sedute del Consiglio Comunale degli Adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla rappresentanza democratica, far vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa, rendendo i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Palazzo del Comune

● Progetto Biblioteca

Progetto che si consiste nella catalogazione di libri, prestito e lettura di questi da parte degli studenti i quali sono successivamente impegnati in attività di classe basate sull'uso di



metodologie come one pager, book talk ect...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità di comprensione, educare a una sempre maggiore autonomia di pensiero, nonché al pensiero critico; favorire la conoscenza di diversi generi letterari e, attraverso il dibattito, gli scambi di idee fra lettori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Missione Globulo Rosso**

Progetto a cura dell'associazione Gruppo Donatori di Sangue FRATRES di Calcinaia. E' rivolto alle classi V della scuola primaria e prevede due incontri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare i ragazzi ad avere sani e corretti stili di vita, come anche ai valori di cittadinanza attiva e di solidarietà, in prospettiva di futuri gesti importanti come la donazione del sangue.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

● A scuola di primo soccorso



Progetto a cura della pubblica assistenza di Fornacette, rivolto agli alunni di classe V e agli alunni della scuola secondaria di 1° grado. Formazione teorica e pratica circa le manovre di primo soccorso, con particolare riguardo alla rianimazione cardio-polmonare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere le manovre di primo soccorso, con particolare riguardo alla rianimazione cardio-polmonare. Saper effettuare una corretta chiamata di soccorso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica



● King Contest Show

Talent di arte varia - Canto- Musica- Danza- Recitazione e tutto ciò che fa spettacolo... Contest con proclamazione dei vincitori stabiliti da una giuria di professionisti inerenti le sezioni di concorso. Protagonisti giovani artisti dell'I.C. M.L. King Patrocinato dal Comune e media partner Radio Bruno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Socializzazione fra pari e rispetto delle regole, quindi miglioramento del comportamento in generale, sviluppo della creatività e dello spirito di iniziativa, della cultura artistico musicale



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
------	----------

● Telethon Christmas Show !

Spettacolo di arte varia a scopo benefico pro Telethon che si svolge nel mese di dicembre nel periodo della maratona Telethon . Protagonisti gli alunni dell' I.C. M.L. King e i vincitori del King Contest Show estivo che precede il Telethon Christmas Show . Media partner dei due eventi: Radio Bruno- Patrocinio: Comune di Calcinaia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Socializzazione fra pari e rispetto delle regole, quindi miglioramento del comportamento in generale, sviluppo della creatività e dello spirito di iniziativa, della cultura artistico musicale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Concerti
Strutture sportive	Palestra

● **Biologiocando**

Educazione ai corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare corretti stili di vita e di educazione alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Diversamente Vicovitri

Laboratori di arti creative in collaborazione con l'ASL e le associazioni del territorio che ospitano ragazzi con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare i processi di inclusione fra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Bibliogioco

Attività di promozione alla lettura con prestiti interbibliotecari e laboratori con esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i livelli di lettura e scrittura nonché la comprensione del testo e l'ampliamento del vocabolario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musicoterapia

Utilizzo della musica e degli strumenti come canale per favorire le espressioni delle emozioni e favorire l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Recupero pomeridiano

Servizio di doposcuola scolastico offerto dall'ente locale per attività di svolgimento compiti e recupero per alunni svolto in piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Incrementare l'autonomia dello studente nello svolgimento dei compiti e i rapporti fra pari.
Potenziare le abilità di letto-scrittura e logico-matematiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazio Giovani
------	----------------

● Progetto VALVAL Rappresentanza studentesca

L'istituto si impegna a mettere in atto il protocollo di Rete Valval sulla Rappresentanza studentesca: lezione sugli organi collegiali, preparazione alle elezioni dei rappresentanti e definizione del concetto di leadership, elezione dei rappresentanti di classe degli studenti con stesura del verbale, indizione delle assemblee di classe, autovalutazione delle assemblee, partecipazione dei rappresentanti ai consigli di classe di metà quadrimestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento o mantenimento delle competenze trasversali di cittadinanza; aumentare il dialogo e la capacità di ascolto degli alunni e fra alunni e docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Bio-danza

Il progetto intende influenzare positivamente la sfera emotiva ed affettiva per lo sviluppo armonioso e il benessere dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare la creatività e la capacità di creare attraverso il movimento e il gioco. Sviluppare la coordinazione motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto potenziamento lingua francese

Laboratori di lingua francese per potenziare i livelli di competenze alla secondaria di 1° grado con possibilità di certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Incrementare i livelli di competenza nella lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Giornata della Memoria

Riflessione con esperti dell' A.N.E.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla memoria storica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Orientamento - Esanastri

Uscita in azienda e realizzazione di un logo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze orientative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Consultorio Giovani - Affettività e Sessualità consapevoli

Open Day- visita guidata al Consultorio Giovani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Far conoscere ai ragazzi il Consultorio Giovani, le figure professionali che vi operano, aspetti di cui ci si occupa, attività e le modalità di accesso. Agevolare il contatto tra Consultorio giovani ed i ragazzi. Aumentare il livello di benessere e conoscenza in riferimento sia agli aspetti relazionali e ai cambiamenti del corpo in età puberale, sia sui comportamenti preventivi, sulle malattie a trasmissione sessuale e contraccezione. Collaborazione tra servizi per una salutare educazione dei giovani. Promuovere l'uso pertinente dei Servizi sanitari rivolti agli adolescenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Campionati sportivi studenteschi

Attività sportive di vario genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari. Maggior consapevolezza emotiva e di autoregolazione comportamentale. Incremento della capacità di risolvere situazioni conflittuali e/o critiche.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto "Remare a scuola"

Attività sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari. Maggior consapevolezza emotiva e di autoregolazione comportamentale. Incremento della capacità di risolvere situazioni conflittuali e/o critiche.



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto tennistavolo

Attività sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari. Maggior consapevolezza emotiva e di autoregolazione comportamentale. Incremento della capacità di risolvere situazioni conflittuali e/o critiche. Arricchire e consolidare le esperienze di attività motorie e sportive diverse mai provate.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Pellegrinaggio ai campi di sterminio

Pellegrinaggio ai campi di sterminio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione e approfondimenti sul tema delle deportazioni nei campi di sterminio



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Concorso Petroni

Progetti di ricerca ed approfondimento nell'ambito del tema: Violenza sulle donne attraverso la produzione di un elaborato o di categoria figurativa, un disegno, o di categoria narrativa, una poesia o un elaboratore scritto, o di categoria multimediale video, power point.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sensibilizzazione sul tema della violenza di genere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratori Agenda Nord

Alla luce di quanto indicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in riferimento al Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 dedicato alle scuole delle regioni del Centro-Nord per contrastare la dispersione scolastica e potenziare competenze di base e digitali fino a dicembre 2026 (D.M. 27 maggio 2024, n. 102), e nello specifico per l'"Agenda NORD", il nostro Istituto propone un progetto che intende veicolare le competenze della lingua madre, della lingua inglese, dell'orientamento spaziale-territoriale, delle nuove tecnologie e dei nuovi linguaggi, con percorsi formativi specifici per tutti gli alunni di scuola primaria, con particolare attenzione all'inclusione di ragazze e ragazzi, soggetti con disabilità e alunni non italofofoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento, stimolare e valorizzare più forme di intelligenza, aumentare la motivazione allo studio attraverso esperienze positive e ludiche nello spazio scuola e nel territorio circostante, promuovere la partecipazione attiva, avendo cura di risorse e bisogni di ognuna e ognuno, favorire l'aggregazione creando spazi in cui sperimentarsi in relazioni cooperative al fine di sostenere il benessere socio-emotivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Scienze
	Aula Coding
Aule	Aula generica

● Cronisti in classe-Campionato di giornalismo

Progetto culturale e di educazione civica rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado e delle classi IV e V della Scuola primaria di Toscana, Umbria e provincia de La Spezia, le aree di diffusione del giornale. Si tratta di una iniziativa che - perseguendo l'ambizioso obiettivo di un'alleanza educativa con la scuola - intende avvicinare i giovani al mondo dell'informazione e della carta stampata nella quale i ragazzi si mettono alla prova sul campo.ogni classe partecipante, insieme ai propri docenti-tutor, è così impegnata nella realizzazione di una intera pagina di giornale, completa di articoli, interviste, titoli e fotografie e/o disegni, oltre ai nomi degli studenti-giornalisti. Tutto il materiale viene raccolto dalle redazioni toscane de La Nazione e pubblicato due volte alla settimana, tra febbraio e aprile di ogni anno scolastico, all'interno dei fascicoli delle diverse edizioni locali del giornale. Per l'intera durata del progetto ogni classe coinvolta riceve gratuitamente, nei giorni di pubblicazione degli elaborati di "Cronisti in classe", copie de La Nazione: è questo un modo per potersi confrontare con gli elaborati proposti dalle altre classi e per approfondire, sfogliando il giornale, le notizie e i principali fatti di attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Avviare le giovani generazioni – cioè i cittadini di domani – alla lettura dei quotidiani e alla conoscenza con sguardo critico e consapevole dei fatti di cronaca e delle grandi sfide dei nostri giorni. Potenziare la cultura dell'informazione e la promozione di valori della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Ciak si gira ... raccontami il museo!"

Il Sistema Museale di Ateneo (SMA) dell'Università di Pisa per l'anno scolastico 2024-2025 propone un concorso su cosa i bambini pensano del museo e cosa si aspettano durante la visita ad un museo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare la curiosità verso il sapere.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ASSISTITA CON GLI ANIMALI (PET THERAPY)-P.E.Z.

Il contatto e la relazione con gli animali rappresentano risposte efficaci al bisogno del bambino di entrare in contatto con l'altro, di mettere alla prova e sviluppare le proprie capacità empatiche, di affinare gli strumenti comunicativi e di allargare il proprio piano prossimale di esperienza nell'incontro con quanto più diverso da sé si possa immaginare: un'altra specie. Se accompagnati e stimolati in questo senso i bambini potranno trarre dall'esperienza insegnamenti importanti sulle dimensioni della cura, del rispetto e del rispecchiamento. I contenuti sono rappresentati dalla storia evolutiva del cane e degli altri animali domestici e dagli studi etologici sulle loro modalità comunicative. Si organizzano percorsi guidati Ludo-Agility e Mobility, quali strumenti efficaci che sostengono la comprensione di come il cane manifesti richieste e bisogni (problem solving) per la propria salute e benessere. Infine si affrontano tematiche inerenti la responsabilità e l'etica dell'uomo nella relazione con l'animale. Le lezioni comprendono attività ludiche e pratiche, incontro diretto con gli animali in special modo i cani presso le sedi scolastiche; mentre gli altri animali potranno essere incontrati qualora si riesca a programmare un'uscita didattica a conclusione del laboratorio presso la Fattoria dei Barbari. Il laboratorio è rivolto per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo emotivo, del prendersi cura e del rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL CIRCO A SCUOLA, ... LA SCUOLA AL CIRCO! P.E.Z.

Laboratorio di Scuola di Circo per la valorizzazione e l'integrazione sociale e delle diverse abilità. Introduzione alle arti circensi, alla clownerie, alla giocoleria, all'equilibrismo e all'acrobatica, in cui tutti siano messi sullo stesso piano e nei ruoli di protagonista, al fine di fornire ai partecipanti un nuovo stimolo per la propria formazione educativa ed introdurre un linguaggio nuovo e antico al tempo stesso, con cui essi possano esprimersi o arricchire il proprio bagaglio culturale. Gli incontri mirano a favorire crescita e maturazione psico-fisica degli allievi,



sollecitandone ed esercitandone la concentrazione, la creatività, la coordinazione, l'equilibrio, l'autostima, la costanza e l'ironia, nella continua armonizzazione delle diverse abilità. Rispetto ad attività sportive di tipo agonistico e competitivo viene privilegiato l'aspetto ludico, educando alla collaborazione ed alla cooperazione per un fine comune, da conseguire attraverso la comunicazione, il rispetto reciproco e l'integrazione delle diverse abilità e caratteristiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Crescita e maturazione psico-fisica degli allievi, sollecitandone ed esercitandone la concentrazione, la creatività, la coordinazione, l'equilibrio, l'autostima, la costanza e l'ironia, nella continua armonizzazione delle diverse abilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CORI A SCUOLA-P.E.Z.

Il laboratorio, che prosegue in continuità con i precedenti anni scolastici, condivide l'idea che l'alto potenziale educativo, sociale e culturale implicito nella musica e nel canto corale, possa contribuire anche al contrasto dell'insuccesso scolastico e che costituisca un elemento essenziale nella più generale formazione del cittadino. È un'attività che promuove le pari opportunità culturali contro povertà educative note e recenti; che valorizza talenti attraverso lo sviluppo dell'espressione di sé, del senso di fiducia e di appartenenza, verso la conquista del diritto di cittadinanza. Sostiene a livello cognitivo "processi mnemonici, fonetici, linguistici, attentivi anche contro l'insuccesso scolastico". La partecipazione è aperta agli studenti della scuola primaria e secondaria I° con particolare attenzione a sostenere e garantire la frequenza degli studenti con disabilità, cui è rivolta in modo specifico la misura, che saranno parte integrante di ogni gruppo. I referenti di istituto per il progetto saranno coinvolti in incontri periodici di coordinamento con il CRED Valdera, per monitorare l'andamento dei laboratori, condividere prove ed esperienze, organizzare l'eventuale Rassegna finale o iniziative nella propria scuola. Il repertorio è in parte originale per ogni singolo coro, in parte concordato tra i direttori di coro della Zona. I cori, dopo le dovute verifiche di fattibilità, potranno partecipare alla eventuale 9^ Rassegna dei Cori Scolastici della Valdera, aperta all'intera Zona Educativa, che si terrà in uno o più teatri/spazi da concordare con le Istituzioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sviluppo dell'espressione di sé, del senso di fiducia e di appartenenza. Favorire l'inclusione di tutti gli allievi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **TEATRO DI FIGURA o SIAMO NATURA-P.E.Z.**

Il Teatro di Figura mira ad aumentare la conoscenza delle possibilità espressive tramite la figura, a sensibilizzare all'ascolto di se stessi e dell'altro/a, ad alimentare le competenze manuali creative, ad aumentare l'autostima. Attraverso la valorizzazione delle competenze individuali e di gruppo si incrementano le capacità relazionali tramite l'espressività corporea, vocale, mimica anche in contrasto all'omologazione stereotipata di gusti e comportamenti. L'utilizzo del burattino durante le attività laboratoriali, facilita le capacità di comunicare e crea nuove possibilità di espressione, che favoriscono la socializzazione tra tutti i partecipanti. Durante tutti i moduli, la ricerca creativa e le storie saranno dirette al tema di una Cultura di Pace. La prima parte sarà dedicata alla conoscenza dei vari generi del Teatro di Figura che i singoli moduli prevedono. Le attività si concentreranno sulla conoscenza specifica dello strumento teatrale scelto: burattino o maschera e quindi l'ideazione e la progettazione nata da una elaborazione grafica individuale, cui segue la drammatizzazione e quindi l'animazione delle proprie creazioni. Il laboratorio è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado. SIAMO NATURA Gli obiettivi generali sono rappresentati dall'aumento della conoscenza sulle tematiche dell'ecosistema, della biodiversità, della sostenibilità ambientale, del mondo vegetale, del rispetto della natura e della loro importanza per la nostra vita. Il Laboratorio si avvale di una



parte narrativa-esperienziale e di una produttiva e creativa con espressione corale. Le attività sono condotte mediante l'ausilio di video di supporto, con materiali di riuso e materiali naturali. SIAMO NATURA ha un doppio significato: "spiega" che l'essere umano è parte della natura e al tempo stesso, mediante la creazione dei 'soggetti' protagonisti, come pesci, insetti, alberi, a cui si dà anima, personalità e voce, favorisce nei bambini e nelle bambine di mettersi 'nei panni di...'. Mediante la metodologia teatrale e la drammatizzazione di 'storie possibili' di animali e delle loro avventure in relazione con l'uomo e i suoi comportamenti scorretti, si sviluppa l'empatia e si fa esperienza, per capire l'importanza del rispetto degli equilibri in Natura al fine di superare la visione umano centrica, sviluppando una sensibilità del rispetto che sicuramente si riflette anche nella qualità delle relazioni umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze individuali e di gruppo si incrementano le capacità relazionali tramite l'espressività corporea, vocale, mimica anche in contrasto all'omologazione stereotipata di gusti e comportamenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● #INNAMORATIDELTEATRO - PAROLA, GESTO, EMOZIONE- P.E.Z.

Il Laboratorio introduce gli alunni/e alla pratica della Teatralità, un'attività rivestita di precisi significati ludici e pedagogici che ottiene un alto gradimento tra bambini/e poiché corrisponde ad una loro esigenza profonda. Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni ed il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini e le bambine saranno coinvolti insieme ai compagni in attività divertenti e stimolanti che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e di sé. Il corpo, la vocalità ed il movimento saranno i principali strumenti di azione ed espressione offrendo la possibilità di esprimere creativamente il proprio mondo emozionale in uno spazio protetto in cui l'errore è accolto e non censurato, favorendo, quindi, anche l'inclusione dei bambini con disabilità, disagio scolastico e difficoltà comunicative. Il percorso si concluderà con uno Spettacolo a restituzione del lavoro svolto, compatibilmente previo accordo con le Istituzioni dei diversi territori in cui si svolge l'esperienza. Il laboratorio è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Esprimere creativamente il proprio mondo emozionale in uno spazio protetto in cui l'errore è accolto e non censurato, favorendo, quindi, anche l'inclusione dei bambini con disabilità, disagio scolastico e difficoltà comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSICA A SCUOLA.P.E.Z.

Il laboratorio condivide l'idea che l'alto potenziale inclusivo, educativo, sociale e culturale della musica e del canto corale possa contribuire in modo sostanziale al contrasto dell'insuccesso scolastico e che costituisca un elemento essenziale nella più generale formazione di studenti e studentesse. È un'attività che promuove le pari opportunità culturali contro le discriminazioni e le povertà educative note e recenti; che valorizza i talenti di ognuno tra pari, attraverso lo sviluppo dell'espressione di sé, del senso di fiducia e di appartenenza, verso la conquista del diritto di cittadinanza. È un'azione di miglioramento che sostiene a livello cognitivo i processi mnemonici, fonetici, linguistici, attentivi in un'ottica di prevenzione dell'insuccesso scolastico. Con i bambini e le bambine delle scuole primarie si organizzano laboratori di musica che prevedano attività di ascolto e di sensibilizzazione come momento di avvicinamento e di



esplorazione. Con attività pratiche, si introducono i concetti di impronta sonora, fonica, segnale, evento sonoro. Il laboratorio rappresenta molti elementi del paesaggio sonoro, quali il campo, il punto di ascolto, le figure/sfondo, il piano sonoro e le griglie di analisi degli ambienti sonori. I repertori musicali comprendono brani ed esperienze di musiche popolari o musica pop. Infine saranno proposte uscite e registrazioni prodotte dagli alunni/e anche in ambienti esterni alla scuola. Il laboratorio prevede l'inclusione di bambini e bambine con disabilità. La metodologia didattica prevede incontri nelle classi con l'esperto di musica e con la presenza degli insegnanti curricolari e di sostegno. Sono proposti temi inerenti la musica secondo modalità verbali e di confronto, con l'utilizzo di strumenti musicali, video e videoregistrazioni che vedono studenti e studentesse attivi e protagonisti nel loro processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni. Sviluppare competenze musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● LABORATORIO INTERCULTURA-P.E.Z.

I laboratori di intercultura proposti sono destinati a supportare i percorsi di accoglienza e accompagnamento dei bambini e dei ragazzi stranieri, affrontando positivamente le difficoltà di comunicazione linguistica e valorizzando le diverse culture; offrire un percorso condiviso e partecipato agli insegnanti che intendono promuovere e proporre alla propria classe un laboratorio di intercultura con un educatore esperto in mediazione e dialogo interculturale. L'educatore è una figura che si mette a disposizione dei docenti, per interventi mirati all'intercultura e specifici in modo concreto sulla classe. La modalità d'intervento permette all'insegnante di programmare e progettare con l'educatore l'intervento laboratoriale potendo così approfondire e lavorare su esigenze specifiche del contesto. Il laboratorio si caratterizzerà in maniera differenziata in base all'età dei bambini e delle bambine, alla tipologia del gruppo classe e all'obiettivo educativo-pedagogico concordato con gli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'inclusione degli alunni stranieri, potenziare la lingua italiana, valorizzare le differenze.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCATORE SCOLASTICO PER L'INCLUSIONE - supporto con educatori scolastici in piccolo gruppo P.E.Z.

Il Laboratorio è redatto in coerenza con le indicazioni Ministeriali e gli interventi per contrastare il disagio scolastico e la povertà educativa, ed in linea con la progettazione zonale PEZ in merito ai percorsi di inclusione per diversa provenienza di lingua e cultura. L'educatore è un mediatore all'interno del gruppo-classe. Qualora fossero presenti ragazzi con nazionalità diverse, si occupa di "promuovere la cultura e l'identità" di ognuno, per valorizzarne gli aspetti peculiari, per evitare che tali ragazzi possano escludersi dal gruppo-classe o non sentirsi completamente parte di esso. Il disagio scolastico è uno stato emotivo non correlato significativamente a disturbi di tipo psicopatologico, linguistico o cognitivo, ma che può manifestarsi attraverso una serie di comportamenti di rifiuto delle attività scolastiche, tale da impedire l'utilizzo delle proprie capacità cognitive, affettive relazionali. Tali problematiche possono essere vissute dagli alunni nella forma di una spirale che progressivamente si allarga: dal malessere nei confronti della propria esperienza scolastica alla rinuncia degli obiettivi per la difficoltà percepita nel realizzarli, fino a bocciature o interruzioni scolastiche. La scuola rappresenta una delle ultime 23 "piazze" dove è possibile incontrare i bambini e i ragazzi e la comunità educante insieme; ed è luogo privilegiato di incontro/confronto, tra le differenze individuali e socio-culturali che la abitano, spesso in prima linea nell'accoglienza e nell'integrazione alla base della formazione della persona e del cittadino. Affinché ciò si realizzi è necessario individuare le difficoltà individuali e agire adeguatamente per abbattere le barriere all'apprendimento. L'educatore affianca i docenti nella realizzazione del programma didattico e socio-educativo per favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà all'interno del contesto classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà all'interno del contesto classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **COPING POWER o COLTIVARE CONSAPEVOLEZZA E COMPASSIONE IN CLASSE** In collaborazione con l'IRCCS Fondazione Stella Maris-P.E.Z.
-

Il Coping Power nella scuola primaria è un programma di prevenzione primaria che nasce come adattamento per l'ambito scolastico del Coping Power Program. Si propone un percorso per



educare a gestire le emozioni e le relazioni sociali, con l'obiettivo primario di ridurre e contenere i comportamenti problematici in classe, stimolando allo stesso tempo le abilità pro-sociali e cooperative. Tale modello è ritenuto, infatti, dalla letteratura scientifica efficace nel ridurre in modo significativo i comportamenti problematici, nell'aumentare la capacità di autoregolazione emotiva e nel promuovere comportamenti prosociali. Il programma si articola in 6 moduli. Sono previste sia attività di tipo attivo-esperienziale sia di tipo meta-cognitivo; con la possibilità di generalizzazione interdisciplinare dei contenuti. COLTIVARE CONSAPEVOLEZZA IN CLASSE II percorso proposto mira a promuovere una migliore consapevolezza delle esperienze che stiamo vivendo nel momento presente. Lo scopo è quello di guidare i bambini a vivere le proprie esperienze quotidiane, come l'atto del mangiare o del muoversi nello spazio, in un'ottica diversa, prestando una maggiore consapevolezza alle attività che stanno svolgendo nel qui e ora. Si prefigge di ridurre problemi di regolazione del comportamento nel contesto scolastico; con la finalità di sostenere una maggiore attenzione sui propri agiti e un incremento anche dei tempi di attenzione in classe. Inoltre, è progettato per stimolare uno sguardo attento alle proprie difficoltà e a quelle degli altri bambini, favorendo anche l'aumento dei comportamenti pro-sociali. L'intento è quello di "seminare" una nuova modalità di essere in relazione alla propria esperienza personale e in relazione agli altri, una modalità che definiremo meno giudicante e più consapevole, modalità che verrà coltivata ogni giorno con brevi attività esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare una conoscenza emotiva, riuscire a gestire le emozioni e le relazioni sociali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PENSARE AL FUTURO COME A UNA STORIA DA SCRIVERE INSIEME -Orientamento formativo per famiglie e studenti insieme-P.E.Z.

Sviluppare la capacità di riflessione su di sé e sul proprio percorso di crescita; comprendere diversi punti di vista in merito a una situazione e alla valutazione di sé e del proprio operato; sviluppare abilità di fronteggiamento; essere in grado di immaginare il futuro; saper individuare risorse, tempi, ostacoli rispetto ai propri obiettivi. Metodologie: orientamento narrativo-formativo: lettura ad alta voce, scrittura, progettazione e socializzazione a partire dalla condivisione di un testo narrativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sviluppare la capacità di valutazione di sé e del proprio percorso di crescita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LETTERA A UNA PROFESSORESSA...DELLA VALDERA – ValVal per gli studenti-P.E.Z.

Siamo a quasi sessant'anni dalla pubblicazione di "Lettera a una professoressa", in cui Don Lorenzo Milani e i suoi allievi rivolgevano una dura critica ad una scuola accusata di essere classista, di riprodurre le disuguaglianze sociali, di non curarsi delle difficoltà degli alunni con contesto familiare deprivato. Oggi i dati a nostra disposizione sull'insuccesso scolastico e formativo sono più numerosi e più facilmente reperibili: quale realtà ci rivelano della scuola odierna? Le critiche di Barbiana risultano ancora attuali, almeno in parte, oppure sono completamente superate? Rispondere a questa domanda costituisce l'obiettivo centrale del percorso laboratoriale proposto, da perseguire attraverso un approccio matematico/statistico, allargato poi ad una valutazione storica del contesto odierno rispetto a quello degli anni Sessanta. Il laboratorio coinvolge gli studenti sull'importanza di indagini, statistiche, interpretazione, trattazione di esiti d'indagine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare competenze nelle indagini ed elaborazione dei dati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Basket e microbasket

Valorizzare la formazione sportiva e civile degli allievi. Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la coordinazione motoria e le regole sociali dello stare insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● La mia scuola insegna scherma

Introdurre i bambini alla conoscenza della scherma. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la coordinazione. Rispettare le regole di un gioco, prendere consapevolezza dei propri limiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Attività motorie a scuola

Percorso motorio che si propone di far conoscere e rispettare le regole di gioco. Il laboratorio è rivolto agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscere e rispettare le regole del gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Pallavolo a scuola

Introdurre la pratica sportiva della pallavolo a scuola attraverso il gioco sport. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziare le capacità motorie ed espressive degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Scuola attiva junior

Un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari. Maggior consapevolezza emotiva e di autoregolazione comportamentale. Incremento della capacità di risolvere situazioni conflittuali e/o critiche. Arricchire e consolidare le esperienze di attività motorie e sportive diverse mai provate;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola attiva kids

Per l'anno scolastico 2024/2025, Sport e salute e il Ministero dell'istruzione e del merito promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale < >. Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 1[^], 2[^] e 3[^] e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio. Inoltre, fornisce chiarimenti didattico-metodologici agli insegnanti che lo chiederanno



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari. Maggior consapevolezza emotiva e di autoregolazione comportamentale. Incremento della capacità di risolvere situazioni conflittuali e/o critiche. Arricchire e consolidare le esperienze di attività motorie e sportive diverse mai provate;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● MUSEO DELLA CERAMICA L. Coccapani

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alla storia del territorio attraverso un percorso



museale che mostra le produzioni, gli ambienti artigianali, le fornaci, gli attrezzi del mestiere, senza dimenticare il contesto storico-archeologico e soprattutto la tradizione dell'arte ceramica sviluppatasi qui e nel Valdarno fin dal Medioevo. La presenza delle fornaci, fonte materiale per la storia degli antichi mestieri, fanno del museo di Calcinaia un luogo ideale per laboratori didattici utili, un'officina di stimoli e di idee dove l'arte incontra la formazione. Alle scuole proponiamo laboratori pensati per educare alla sensibilità, alla scoperta, alla creatività, realizzati in linea con i programmi scolastici. Crediamo che l'arte, consenta di guardare sé stessi e gli altri con occhi nuovi, essendo lo strumento più adatto per insegnare ad interpretare il mondo, sperimentando materiali e tecniche, sviluppando le proprie inclinazioni naturali, scoprendo i propri limiti e, in generale, mettendosi in gioco. Le finalità delle nostre attività didattiche laboratoriali sono: - Imparare attraverso un coinvolgimento attivo e ludico - Stimolare la creatività - Collaborare con gli altri - Condividere spazi e materiali - Lavorare su percorsi interdisciplinari - Responsabilizzare gli studenti - Sensibilizzare gli alunni al turismo culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Conoscere il patrimonio culturale e ricostruire la storia del proprio territorio attraverso i dati della cultura materiale; -stimolare una riflessione sulle proprie radici storiche e antropologiche; - costruire senso di identità e appartenenza. **OBIETTIVI SPECIFICI** - sperimentare il materiale ceramico e far emergere la propria creatività, focalizzando l'attenzione sui particolari. - sperimentare le tecniche base di manipolazione dell'argilla per ottenere un oggetto originale. -



Acquisire nuove tecniche per far emergere la propria creatività e imparare a focalizzare l'attenzione su oggetti specifici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **Caro nonno, ti scrivo**

Scambio epistolare tra i bambini e gli anziani della casa di riposo con incontro finale alla fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare un ponte generazionale tra bambini e ragazzi delle scuole del territorio e gli anziani della casa di riposo "sorelle migliorati" di Calcinaia in modo da incentivare la condivisione di emozioni



ed esperienze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto archivio-rete bibliolandia

Archivista in classe: l'archivista interviene nelle classi e illustra cos'è l'archivio storico e quali sono le principali fonti archivistiche presenti negli archivi comunali. È possibile richiedere anche percorsi didattici inerenti al programma di storia o a specifiche tematiche di particolare interesse, da concordare con l'archivista dell'archivio storico comunale di riferimento. L'attività può essere abbinata alla Classe in archivio. Durata 1h. - Classe in archivio: l'attività può essere abbinata all'Archivista in classe. Si tratta di una sorta di visita guidata all'archivio con laboratorio sulle fonti archivistiche, da concordare con il docente. Durata variabile da 1 a 2h. Il progetto è rivolto alle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Conoscere le principali fonti archivistiche presenti negli archivi comunali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● I RIONI A SCUOLA

Il progetto si propone di far conoscere le principali tradizioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sviluppare competenze sulla cultura e le tradizioni territoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● VIAGGIO NELLA TRADIZIONE: alla scoperta della nozza nel contesto della festa di S. Ubaldesca

Il progetto intende far conoscere ai ragazzi le tradizioni calcinaiole e rafforzare la connessione tra le nuove generazioni e la storia del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere la storia e le tradizioni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● OPERAZIONE BENE COMUNE

Il Progetto si rivolge agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado con il proposito di stimolare in loro la riflessione sulla macro tematica della legalità con focus specifico sul fenomeno mafioso e sulle forme di contrasto allo stesso. Attraverso le attività proposte si intende inoltre promuovere negli studenti lo sviluppo di alcune competenze trasversali, fondamentali in aula e fuori dall'aula: cittadinanza attiva, capacità relazionali e di comunicazione, pensiero creativo e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le attività proposte dal presente progetto hanno come finalità educative: • Comprendere il fenomeno mafioso e il ruolo dei beni confiscati nella lotta contro la criminalità; • Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile; • Sviluppare capacità di cooperazione e comunicazione tra gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RITMAR CANTANDO

Come si legge nelle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA allegata al D.M. 12/07/2011 è consigliato proporre già nella Scuola dell'Infanzia esercizi linguistici- ovvero- "operazioni meta fonologiche"- sotto forma di giochi, ritmi, filastrocche, rime, canti. Fondamentale, in questa fase evolutiva del/a bambino/a, è attivare dei percorsi di consapevolezza di linguaggio verbale che lo/a portino a scoprire l'esistenza del singolo suono (fonema). L'avvio di questo percorso didattico nella scuola dell'infanzia ha una valenza sia formativa, in quanto permette di acquisire, consolidare, potenziare i requisiti richiesti dall'apprendimento della lettura e della scrittura, sia preventiva perché può essere di supporto nell'individuare quei bambini/e che presentano difficoltà meta fonologiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Primo apprendimento dei concetti teorici di base: suono lungo/sono corto, suono forte e piano. Acquisire, consolidare, potenziare i requisiti richiesti dall'apprendimento della lettura e della scrittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL CORPO SI MUOVE, IL CORPO RACCONTA

Il laboratorio attraverso la danza si pone la finalità di far sperimentare al bambino la sua capacità di muoversi in relazione al proprio corpo e alle proprie emozioni. Il lavoro di gruppo ha un alto valore sociale e nelle attività verranno proposte tematiche di collaborazione, inclusione,



confronto senza giudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Facilitare la libera espressione. Sviluppare l'attività sinergica corpo-mente e la socializzazione. Incrementare l'inclusione di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO GEOFOR SCUOLA

I percorsi proposti prevedono la partecipazione attiva di insegnanti ed alunni per riuscire a promuovere modelli di sviluppo eco-sostenibile basati sul concetto di economia circolare,



attraverso un percorso di informazione e sensibilizzazione sul tema della riduzione dei rifiuti e della raccolta differenziata in piena linea con l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030: "Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo". Il progetto si rivolge alle scuole primarie e secondarie di I grado, ma prevede anche il coinvolgimento indiretto delle famiglie attraverso gli studenti partecipanti. I percorsi saranno calibrati a seconda dell'ordine scolastico al quale sono rivolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza della possibilità del recupero e del riciclaggio dei rifiuti come strategia possibile per la soluzione del problema dei rifiuti. Sensibilizzare sulle conseguenze legate ad una cattiva raccolta differenziata e gestione dei rifiuti, come il problema ambientale dei "garbage patch", in modo da favorire una raccolta differenziata dei rifiuti consapevole e corretta attraverso l'impegno attivo in esperienze di coinvolgimento e responsabilizzazione diretta. Educare al non spreco con particolare riguardo al cibo, incentivando una sua scelta responsabile partendo dal momento dell'acquisto. Acquisire consapevolezza che le risorse a partire dalle quali l'uomo produce i beni per le sue necessità sono limitate e vanno esaurendosi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PROGETTO ECOZOOMER

Il progetto coinvolge classi delle scuole secondarie di primo grado e anche alcune classi delle scuole primarie. Nel percorso educativo proposto verrà trattato il lavoro di Ecofor Service Spa con un approfondimento generale del viaggio dei rifiuti liquidi e quello dei rifiuti solidi. Il focus dei progetti di quest'anno sarà sulle energie rinnovabili, come il biogas che nasce dai rifiuti dell'impianto di Ecofor Service.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consapevolezza verso le forme di energie rinnovabili e dei rifiuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ECOFOR FIABE

Il progetto è destinato alle classi delle scuole Primarie e/o terzo anno delle scuole dell'Infanzia sul tema del rispetto della natura e dell'ambiente che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare comportamenti che mettano in atto azioni che rispettino la natura e l'ambiente che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PROGETTI ACQUE TOUR

Acque Tour© è il progetto di educazione ambientale sulla tematica dell'acqua, promosso da Acque e realizzato in collaborazione con l'associazione La Tartaruga. Il progetto, giunto alla sua ventitreesima edizione, propone percorsi didattici differenziati per le scuole di ogni ordine e grado e per gruppi di adulti (associazioni, enti, circoli, università della terza età, etc.) dei 55 comuni della Basso Valdarno, territorio in cui Acque gestisce il Servizio Idrico Integrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza del valore della risorsa idrica per la Terra e per l'uomo. Favorire la diffusione di buone pratiche legate al consumo dell'acqua. Introdurre il tema dei cambiamenti climatici, delle cause che li generano e di come impattino sulla risorsa idrica, sul pianeta e sugli esseri viventi. Sviluppare la capacità di formulare ipotesi e verificarle □ Imparare a cogliere relazioni e collegamenti tra i fenomeni □ Saper affrontare gli argomenti dal duplice punto di vista locale e globale □ Scegliere stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto della risorsa idrica e dell'ambiente naturale □ Comprendere il concetto di interdipendenza tra individuo e ambiente □ Sviluppare e incrementare azioni di promozione della sostenibilità a livello locale e oltre □ Promuovere la capacità di imparare dagli altri, di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri Facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi e ridurre i conflitti in un gruppo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI COOP SCUOLA

Attraverso i percorsi SapereCoop si sviluppa la proposta educativa di Coop Alleanza 3.0, gratuita e rivolta verso tutti gli ordini di scuole. Le attività trovano sviluppo e attuazione in incontri a scuola e nei negozi Coop, per supportare bambini/e e ragazzi/e con l'obiettivo di formare i futuri consumatori nel rispetto delle risorse disponibili, alimentari e ambientali, oltreché proporre riflessioni sull'agire collettivo e cooperativo. Quest'anno il programma SapereCoop, oltre ai percorsi consolidati, propone i due nuovi percorsi: "Scopriamo la spesa!", un'animazione a scuola dedicata ai più piccoli che li porta a scoprire cosa contengono i sacchetti della spesa; e "Cibo&Clima", per comprendere lo stretto legame tra cibo e cambiamento climatico. Inoltre, "Ascoltare le immagini", storico percorso con albi illustrati e silent book, vedrà un aggiornamento con focus sui temi acqua e sostenibilità. Verranno anche riproposti i due percorsi introdotti l'anno precedente: "Cosa ho messo nel carrello?", che colloca al centro dell'azione educativa una riflessione sui prodotti, la loro storia e produzione; e "2030: fai la tua parte per salvare il pianeta!".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere le risorse disponibili alimentari e ambientali. Adottare corretti stili alimentari e diventare consumatori consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CODING_Unplugged e Bee Bot

Laboratorio per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Sviluppare le basi del pensiero computazionale nella prima infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO SCOLASTICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire stili di vita sani.

Sviluppare comportamenti di consumo responsabile.

Acquisire conoscenza circa i problemi ambientali e imparare a mettere in atto azioni per il rispetto della natura e dell'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti insieme ai docenti di riferimento coltiveranno l'orto scolastico occupandosi di esso durante l'anno scolastico. I docenti proporranno varie attività per riflettere sul consumo responsabile, il rispetto dell'ambiente e i corretti stili di vita.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ente locale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, grazie al PON Reti, ha già cablato tutti i plessi. La prossima azione prevista è portare la fibra in tutti gli edifici scolastici.

Gli edifici della Primaria Corsi e della Secondaria King sono stati già raggiunti dalla fibra, quelli della Primaria Pertini e della Secondaria Quasimodo sono in attesa di essere collegati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti della scuola primaria praticano un'esperienza di pensiero computazionale nel prossimo triennio.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, dall'Azione #28 del Piano nazionale scuola digitale e dal decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, si comunica che è stato erogato, in favore di ciascuna istituzione scolastica, un contributo, pari euro 1.000,00, per la realizzazione delle attività previste in uno o più dei seguenti ambiti dell'Azione in oggetto:

1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa;
3. Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MARTIN LUTHER KING - PIIC816005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

<https://comprensivocalcinaia.edu.it/curriculi>

Allegato:

timbro_PTOF 22_25 Allegato La Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://comprensivocalcinaia.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-di-Educazione-Civica.pdf>

Allegato:

timbro_CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-definitivo_2024 pdf.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

<https://comprensivocalcinaia.edu.it/curriculi>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://comprensivocalcinaia.edu.it/curriculi>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sulla base della nuova recente normativa, Legge n.150/2024, alla scuola secondaria di primo grado il comportamento sarà accompagnato da un voto espresso in decimi, mentre alla Scuola Primaria saranno inseriti i giudizi sintetici. Ad oggi non sono stati emanate linee guida in merito.

Allegato:

COMPORTAMENTO_TABELLA VALUTATIVA ultima versione gennaio 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda la sezione successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



L'Istituto Comprensivo "L. M. King" valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno

nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici, anche transitori, che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e competenze;
- dell'andamento nel corso dell'anno, considerando la costanza nell'impegno, la partecipazione e la collaborazione, le risposte positive agli stimoli e alle attività di recupero predisposte e all'assunzione di comportamenti responsabili.

Pertanto il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo

del primo ciclo d'istruzione e/o alla classe successiva:

- insufficienze plurime;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate;
- rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola o da altri enti, qualora previste.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso la realizzazione di progetti promossi in collaborazione con l'Ente territoriale di riferimento (musicoterapia, laboratori, etc). Le azioni attuate mettono le scuole primarie dell'istituto in linea con la maggioranza delle scuole provinciali, regionali e nazionali, attraverso progetti prioritari su prevenzione del disagio, formazione di gruppi di lavoro, azioni specifiche e attivate da reti di scuole che realizzano progetti o iniziative specifiche. Circa i percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti, attività formative rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Alla secondaria le azioni pongono l'Istituto in linea con la maggior parte delle scuole di tutti i riferimenti. I docenti curricolari e di sostegno condividono le metodologie didattiche da adottare, suggerite anche dagli specialisti, partecipano ai gruppi di lavoro, elaborano e monitorano il raggiungimento degli obiettivi. All'interno dell'Istituto sono presenti Funzioni Strumentali con il compito di: sostenere i docenti nella compilazione dei PEI dei PDP; promozione di attività di accoglienza; promozione di progetti su temi interculturali; elaborazione all'interno del GLI del PAI. Gli strumenti impiegati per l'inclusione pongono l'Istituto in linea con tutti i riferimenti. Per la scuola primaria le attività di recupero degli apprendimenti messe in atto (gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte) pongono l'Istituto in linea con la maggior parte delle scuole dei riferimenti; inoltre sono previste giornate dedicate al recupero come in una minoranza (20% circa) delle scuole dei riferimenti. Per la secondaria di 1° grado l'attività di recupero degli apprendimenti messe in atto attraverso gruppi di livello all'interno delle classi pone l'Istituto in linea con la maggior parte delle scuole dei riferimenti. Tutti gli interventi per il recupero delle competenze, promossi dall'Istituto, vengono regolarmente monitorati con l'indicazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le azioni di recupero all'interno dell'aula, quelle di tutoraggio e quelle pomeridiane si sono dimostrate efficaci nella maggior parte dei casi. La scuola favorisce il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso la loro



partecipazione a concorsi, gare e giochi oppure con la possibilità di frequentare attività extracurricolari (musica, latino, etc) organizzate da associazioni con le quali l'Istituto sigla specifici accordi e/o convenzioni.

Punti di debolezza:

Le azioni attuate per l'inclusione mettono le scuole primarie dell'istituto in linea con la maggioranza delle scuole provinciali, regionali e nazionali per quanto riguarda le attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES, le attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. Da formalizzare un protocollo di accoglienza per alunni adottati (quello per gli alunni stranieri è in fase di approvazione). Da formalizzare l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati. Per la scuola secondaria di 1° grado non sono previste le attività di recupero degli apprendimenti messe in atto attraverso gruppi di livello per classi aperte (pratica di oltre il 50% delle scuole dei riferimenti). Gli interventi di tutoraggio per il recupero degli apprendimenti si sono dimostrati efficaci per la maggior parte degli alunni ma non per tutti. Gli alunni che hanno particolari attitudini disciplinari potrebbero non essere valorizzati efficacemente. Per la scuola primaria e secondaria di 1° grado non sono previste attività di potenziamento degli apprendimenti attraverso gruppi di livello all'interno delle classi, ponendo l'Istituto fuori dall' 80% circa delle scuole dei riferimenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Ente locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

I Pei sono compilati da tutto il team docente di norma entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il consiglio di classe, gli specialisti dell'Asl o privati, gli educatori, la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione e la condivisione con la famiglia è fondamentale per concordare il processo formativo degli alunni. La scuola cerca di favorire momenti di condivisione e di confronto con le famiglie durante tutto l'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Collaborazione con l'Ente territoriale Supporto nell'assistenza ad alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'Istituto ha elaborato criteri comuni per la valutazione nei vari ordini di scuola (vedi allegato Valutazione).

Approfondimento

Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado è un momento delicato, denso di dubbi e preoccupazioni, in modo particolare per gli alunni con disabilità e le loro famiglie. È per questo fondamentale che la scuola prepari e accompagni in maniera più specifica i ragazzi con certificazione L. 104/92 e i loro genitori in una scelta così importante per il progetto di vita.

Gli insegnanti di sostegno, in accordo con il Consiglio di classe e le Funzioni Strumentali Orientamento e Inclusione, si preoccupano di individuare le attitudini dei ragazzi, i loro bisogni e le loro preferenze. All'inizio della classe terza prendono contatti con le famiglie, creando occasioni di confronto per comprendere al meglio i loro desideri e le loro aspirazioni, e invitandole alle varie



attività di orientamento previste dall'Istituto, al fine di conoscere le opportunità delle risorse scolastiche del territorio (fiera pomeridiana organizzata presso la scuola media, Open Days pomeridiani e Stage mattutini presso le scuole superiori, "sportello orientamento", lezioni orientative in classe).

Il GLO iniziale della classe terza è occasione di confronto tra famiglie, scuola e le varie figure che ruotano intorno all'alunno, anche in merito alla scelta della scuola superiore e su quanto emerso dai colloqui con alunni, famiglie e consiglio di classe.

Gli insegnanti di sostegno prendono contatti con le scuole secondarie di secondo grado a cui l'alunno è interessato (in particolare con le Funzioni Strumentali Orientamento e Inclusione), attivando con le stesse dei percorsi di visita e stage per i quali i docenti si rendono disponibili ad affiancare i ragazzi.

Obiettivo finale è supportare alunni e genitori verso un orientamento consapevole, che tenga conto dei talenti degli studenti, delle loro aspirazioni e delle opportunità che le realtà scolastiche del territorio sono in grado di offrire.



Aspetti generali

Il nuovo sistema di autonomia della scuola, incentrato sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla trasparenza, sulla flessibilità e sulla responsabilità dei risultati, ha bisogno del supporto funzionale di nuovi modelli gestionali che si collocano all'interno di un sistema organizzativo complesso, qual è quello dell'istituzione scolastica autonoma. Alla guida di queste micro-organizzazioni sono designati docenti, individuati dal Dirigente Scolastico e/o dal Collegio dei Docenti, con funzioni di collaboratori, coordinatori e funzioni strumentali le cui responsabilità e spazi di azione derivano, per delega, da quelli del Dirigente Scolastico con il quale costituiscono un rapporto di interdipendenza funzionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Dirigente Scolastico si avvale di un Primo collaboratore, con delega particolare per la scuola primaria e di un Secondo collaboratore con delega particolare per la scuola secondaria, con il compito di coadiuvarlo in ogni aspetto relativo all'organizzazione e al coordinamento dell'istituzione scolastica autonoma e di sostituirlo in caso di assenza, di impedimento o su delega, negli Organi Collegiali, redigendo atti e firmando documenti interni e curando rapporti con l'esterno.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Le FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA formativa sono figure istituite specificamente per la gestione e organizzazione delle attività previste dal PTOF. Vengono individuate dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri espressi dal Collegio dei Docenti tra gli insegnanti che ne fanno espressamente domanda; l'incarico è annuale e rinnovabile. Alle Funzioni Strumentali spetta: il coordinamento delle attività e della documentazione inerenti la propria area; la partecipazione ad incontri con gli esperti esterni; tenere i contatti con il referente della rete Intercultura del Piano di	13
----------------------	--	----



Zona e partecipare ai relativi incontri; il coordinamento dei docenti per la presentazione di progetti per la richiesta di finanziamenti specifici; la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; il coordinamento e monitoraggio della attività di ampliamento dell'offerta formativa; la raccolta e l'analisi dei dati. Le aree di competenza delle funzioni strumentali sono: AREA INCLUSIONE Progettazione e coordinamento di progetti e attività rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali (L.104/92, L.170/90, Direttiva MIUR del 27/12/2012). Stesura del Piano annuale dell'Inclusività. Supporto al lavoro dei docenti nella stesura e monitoraggio dei PDP/PEI. AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Progettazione e coordinamento di progetti e attività per la continuità (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e l'orientamento (con la secondaria di secondo grado), rivolte ad alunni, docenti e famiglie. AREA AUTOVALUTAZIONE Raccolta ed analisi dei dati, monitoraggio e aggiornamento del rapporto di autovalutazione, pianificazione e avvio delle azioni di miglioramento. Revisione e monitoraggio del Piano di Miglioramento e della rendicontazione sociale. Analisi e restituzione dati delle prove di verifica per classi parallele AREA CURRICOLO, VALUTAZIONE E PTOF Analisi dei fabbisogni educativi dell'Istituto. Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Coordinamento e monitoraggio delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Capodipartimento

I capodipartimenti hanno le seguenti mansioni: - realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla

9



valutazione degli apprendimenti; - presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo; - presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze; - individuare i bisogni formativi e proporre eventuali forme di autonomia e flessibilità curricolare e organizzativa; - promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Responsabile di plesso

Per la gestione dei plessi dell'Istituto il Dirigente Scolastico si avvale di COLLABORATORI PER IL COORDINAMENTO DI SEDE con il compito di: rappresentare, presso la propria sede, il Dirigente Scolastico in quanto autorità delegata nei confronti degli alunni, delle loro famiglie, del personale docente e ATA; raccordarsi con il Dirigente Scolastico o il Collaboratore per il coordinamento dell'Istituto per eventuali problematiche relative all'andamento del plesso; provvedere alla stesura dell'orario scolastico del plesso (comprensivo del ricevimento dei docenti, dei recuperi, etc); organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; gestire le richieste dei permessi brevi e le relative sostituzioni; comunicare agli uffici di segreteria l'assenza dei docenti in caso di sciopero, assemblea sindacale, etc e l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata degli alunni, etc; diffondere le informazioni e favorire la comunicazione; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc; accogliere i nuovi docenti ed il personale esterno all'istituzione scolastica (ASL, Comune, esperti, etc); favorire

10



relazioni positive e di collaborazione con le famiglie, il personale docente e ATA; far rispettare il regolamento istituto; gestire le sanzioni disciplinari (censure) e informarne il Dirigente Scolastico; gestire l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, mensa, etc); sovrintendere al corretto uso del telefono, delle fotocopiatrici e degli altri sussidi; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e comunicarle al DSGA; sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; redigere entro la fine delle attività didattiche l'elenco degli interventi necessari per il plesso scolastico; segnalare con tempestività, in assenza del preposto alla sicurezza, eventuali rischi per il personale e per gli alunni.

Animatore digitale	Secondo la legge 107/2015 a cominciare dall'anno 2016 le scuole devono inserire nel loro Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale 'al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale' (cfr. L. 107 del 13/7/2015).	1
Team digitale	Gestisce la piattaforma GSuite di Istituto e dà supporto tecnico per l'area digitale	6
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività e dà indicazioni rispetto allo svolgimento della materia educazione civica. Dà indicazioni rispetto allo svolgimento del progetto VAL CITTADINANZA, coadiuvato dai referenti di plesso per lo stesso ambito. Gestisce il progetto	1



	<p>del Consiglio Comunale dei ragazzi e si rapporta con l'Ente locale in merito ad esso. Il coordinatore dell'educazione civica è affiancato dai coordinatori per l'educazione civica di plesso che si occupano di coordinare coordinarsi con la figura centrale (in totale 6 referenti di plesso per l'educazione civica)</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Con l'entrata in vigore della Legge n.71/2017, la scuola è tenuta a nominare un referente, che coordinerà le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione con un approccio più educativo che repressivo rapportandosi con le associazioni, le forze di polizia e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.</p>	2
Referente Invalsi	<p>Promuove l'utilizzo strutturale della funzione diagnostica delle prove comuni per calibrare obiettivi, azioni di recupero, potenziamento e per stimolare riflessioni sull'azione del docente.</p>	1
Commissione oraria	<p>Si occupa di approntare l'orario per la primaria e per la secondaria su delega e sotto la supervisione del dirigente scolastico, seguendo i criteri di formulazione approvati dal collegio docenti.</p>	6
Referente biblioteca	<p>Si occupa di gestire e implementare le biblioteche di plesso.</p>	6
Referente musica e coro d'Istituto	<p>Si occupa di coordinare le attività del coro di Istituto (progetto CRED) e le iniziative ad esso collegate.</p>	1
Referente giochi sportivi e studenteschi	<p>Si occupa di coordinare iniziative sportive di vario tipo e i progetti sportivi in collaborazione con il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) nonché con Ufficio scolastico provinciale e regionale e con le associazioni del territorio.</p>	2



Referente progetto screening DSA	Coordina lo screening per l'individuazione precoce per i disturbi specifici di apprendimento nelle prime classi della scuola primaria.	1
----------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Gli insegnanti di potenziamento lavoreranno principalmente su piccoli gruppi di alunni con difficoltà con interventi tesi recuperare carenze, preparazioni verifiche orali scritte e nel caso della terza anche alla preparazione dell'esame. IN particolare per gli alunni stranieri il potenziamento sarà volto soprattutto all'introduzione/consolidamento della lingua italiana. Obiettivi: a) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di cooperazione; b) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di apprendimento autonomo; Le attività svolte durante le ore di potenziamento, soprattutto per gli alunni L2 saranno di tipo prevalentemente laboratoriale (ricerca di informazioni su Internet, studio della lingua online, visita di siti, creazione di PowerPoint, attività di parlato e ascolto), mentre i contenuti verranno decisi in itinere, dopo un confronto con le altre insegnanti del C.d.c. e dopo aver approfondito la conoscenza degli studenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Gli insegnanti di potenziamento lavoreranno principalmente su piccoli gruppi di alunni con difficoltà con interventi tesi recuperare carenze, preparazioni verifiche orali scritte e nel caso della terza anche alla preparazione dell'esame. IN particolare per gli alunni stranieri il potenziamento sarà volto soprattutto all'introduzione/consolidamento della lingua italiana. Obiettivi: a) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di cooperazione; b) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di apprendimento autonomo; Le attività svolte durante le ore di potenziamento, soprattutto per gli alunni L2 saranno di tipo prevalentemente laboratoriale (ricerca di informazioni su Internet, studio della lingua online, visita di siti, creazione di PowerPoint, attività di parlato e ascolto), mentre i

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N.
unità
attive

contenuti verranno decisi in itinere, dopo un confronto con le altre insegnanti del C.d.c. e dopo aver approfondito la conoscenza degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO

Gli insegnanti di potenziamento lavoreranno principalmente su piccoli gruppi di alunni con difficoltà con interventi tesi recuperare carenze, preparazioni verifiche orali scritte e nel caso della terza anche alla preparazione dell'esame. IN particolare per gli alunni stranieri il potenziamento sarà volto soprattutto all'introduzione/consolidamento della lingua italiana. Obiettivi: a) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di cooperazione; b) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di apprendimento autonomo; Le attività svolte durante le ore di potenziamento, soprattutto per gli alunni L2 saranno di tipo prevalentemente laboratoriale (ricerca di informazioni su Internet, studio

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N.
unità
attive

della lingua online, visita di siti, creazione di PowerPoint, attività di parlato e ascolto), mentre i contenuti verranno decisi in itinere, dopo un confronto con le altre insegnanti del C.d.c. e dopo aver approfondito la conoscenza degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico (consultabili sul sito web dell'istituto). In caso di sua assenza viene sostituito con il suo vicario.

Ufficio protocollo

L'addetto all'ufficio protocollo si occupa di controllare in entrata la posta PEO e PEC, comunicazioni con l'ente locale, collaborazione con l'ufficio didattica.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni, iscrizioni, trasferimenti, alunni con bisogni educativi speciali, esami di stato, scrutini, Invalsi Predisposizione registro elettronico. Rapporti con le famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione docenti infanzia-primaria-scuola secondaria di primo grado, fascicolo personale, pratiche varie (ricostruzione carriera, pratiche pensioni etc.).

Ufficio amministrativo

Gestione acquisti di vario tipo (materiali, progetti MIUR e dell'Unione Europea, ecc)



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo quadro con il CIP (Comitato Italiano Paralimpico)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive
• ASL
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: **Costellazioni**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete territoriale di scuole **Costellazioni**, comprendente tutti gli istituti scolastici della Valdera, che insieme costruiscono protocolli, modalità di lavoro, progettualità condivise, sia in ambito locale che in ambito nazionale ed europeo.

Denominazione della rete: Val.Val

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Valutazione/Autovalutazione del sistema scolastico è uno strumento indispensabile per il miglioramento del servizio di istruzione e di abbassamento della dispersione scolastica. Con l'anno scolastico 2014/15 il sistema nazionale dovrebbe essere definitivamente avviato in tutte le scuole italiane.

Il progetto ValVal ha come obiettivo di supportare le scuole nell'individuare le criticità del servizio offerto da ciascuna ai propri alunni, sapendo che di norma tra il personale dell'istituzione scolastica non c'è esperienza di valutazioni di sistema per cui si rischia concretamente che questo strumento sia utilizzato solo per assolvere a procedure formali ma senza effetti concreti di abbassamento dell'insuccesso scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso su gestione PON

Corso di formazione per la gestione dei PON

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso neoassunti

Corso per la formazione dei neoassunti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso digital board

Corso di formazione sull'utilizzo tecnico e didattico delle digital board



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Lezioni on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La rete scolastica della Valdera e la valutazione del Sistema Scuola: dalla rendicontazione sociale alla progettazione del miglioramento

Corso di formazione per la predisposizione dei documenti strategici della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari NIV

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso in materia di tutela dei dati personali

Corso di formazione in materia di tutela dei dati personali ai sensi del regolamento europeo 216/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) del D. Lgs 196/2013 e del D. Lgs 101/2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: The School of the Future: innovative methodologies and new technologies for teachers and ATA staff

Programma ERASMUS+ - AUTORIZZAZIONE AZIONE KA1- PROGETTI DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA - SPAGNA, Dal 17/02/2025 al 03/03/2025, Job shadowing



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Titolo attività di formazione: Corso Farmaci a scuola

Garantire la risposta ai bisogni degli alunni e delle famiglie, fornendo a tutti gli operatori scolastici le indispensabili informazioni sulle corrette procedure da utilizzare nella gestione in sicurezza dei farmaci, in particolare dei farmaci salvavita, con obiettivi di tutela della salute dello studente e di salvaguardia delle competenze e delle responsabilità degli operatori scolastici che si rendono disponibili alla somministrazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Personale scolastico

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Robotica Educativa e Coding Unplugged



Il corso fornisce ai docenti una solida base teorica e pratica per integrare la robotica educativa e il coding unplugged nel curriculum della scuola dell'infanzia, garantendo che le attività siano coinvolgenti, educative e adatte alle capacità dei bambini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Personale scolastico

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sul campo Tematica: Storytelling e Podcast

Il corso mira a formare il docente nell'utilizzo degli strumenti necessari per coinvolgere i propri studenti nella realizzazione di soluzioni di narrazioni digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Personale scolastico

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sul



campo, Tematica STEM.

Il corso mira a formare il docente ad introdurre strumenti per acquisire le competenze per potenziare e arricchire il pensiero computazionale delle discipline STEM e non solo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO INGLESE B1 e B2

Corso potenziamento lingua inglese per i docenti. Livelli B1 e B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO CLIL



Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Il corso si propone di sviluppare queste competenze nel corpo docente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corsi gestionali

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sugli applicativi gestionali Argo

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi gestionali

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sugli applicativi gestionali Argo

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi sicurezza e primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

The School of the Future: innovative methodologies and new technologies for teachers and ATA staff

Descrizione dell'attività di formazione Potenziare le competenze delle risorse ATA nell'ambito delle attività amministrative

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Corso Farmaci a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL